

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Benemerito Euro 103,00 - Estero Euro 37,00 - Estero via aerea Euro 52,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6. Direttore: Vincenzo Lucente. Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

## Calano i pernottamenti

### Un dato preoccupante

di Enzo Lucente

Una breve chiacchierata con un funzionario provinciale in ambito turistico per confermare le nostre preoccupazioni. Se è vero che con le rondini sono tornati i turisti, è anche vero che il bel tempo favorisce questo piacevole ritorno che, secondo questo esperto, non sarà però visibile nelle strutture ricettive.

Si stanno verificando segnali allarmanti che vanno attentamente verificati.

In un quadro generale le presenze italiane e straniere risultano oggi sufficientemente buone; la nostra realtà lo documenta con turisti presenti in buon numero.

I nostri bar e ristoranti parlano soprattutto inglese. Però risultano diminuite le presenze turistiche, intese come pernottamenti, nella nostra realtà cortonese.

Ci confermava questo esperto che invece queste presenze "notturne" sono aumentate nel territorio circostante, nella Valdichiana e nella vicina Umbria.

Cosa sta a significare questo fenomeno? A suo giudizio la possibilità che non lontano da Cortona sia possibile pernottare con minore spesa. Dunque alloggiare nei dintorni e poi, con comodità e con tasche più piene, andare a visitare le meravigliose bellezze della vecchia città etrusca e i suoi interessanti sobborghi.

Questa situazione, non solo cortonese, si sta verificando anche nel territorio dell'Amiata.

Anche qui pernottamenti nel vicino Lazio e tutti in Toscana per ammirare la natura, le colline, la storia attraverso i monumenti.

Non ci rendiamo conto che con il nostro operare individualista ed egoista catturiamo la preziosa "preda" per perderla, forse definitivamente, poco dopo, quando, offesa, se ne va avendo subito economicamente delle angosce o delle ingiustizie.

Cortona e il suo territorio ha urgente necessità di invertire la rotta. In tanti hanno investito nel turismo; negli anni sono nati vari

alberghi, oltre 40 agriturismi disseminati nell'intero territorio dalla montagna alla pianura, tante case private; abbiamo bisogno di riequilibrare mentalmente il nostro desiderio di realizzare quanto più possibile rispetto all'interesse collettivo.

Vale più guadagnare meno, ma accontentare l'ospite perché ritorni e ci faccia propaganda piuttosto che scontentarlo, guadagnare al momento qualcosa in più, e poi sperare in un prossimo perché l'attuale non tornerà e non parlerà bene di noi.

Occorre che la nuova Amministrazione comunale si attivi per calmierare i prezzi. E' necessario che rinasca un'assessore al commercio e alle attività produttive molto più attento alle esigenze della collettività e all'ospitalità.

E' necessario che il nuovo assessore sia più puntuale e più capace di operare, andando se serve anche contro corrente ma nel corretto tentativo di tutelare l'interesse dell'intera popolazione cortonese e del suo avvenire che poggia in gran parte sul turismo.

## Il popolare violinista olandese tornerà per un concerto a settembre

### André Rieu di nuovo a Cortona

La prevendita dei biglietti è già iniziata

Quando le promesse non sono fatte a caso! Il suo "ritornerò" era nelle speranze di molti, oggi non disattese.

Impossibile che non abbiate sentito parlare di lui... quel "Re del Walzer" che a settembre dello scorso anno infuocò il pubblico nel corso dei suoi tre concerti nella suggestiva cornice di Piazza della Repubblica e che, soprattutto, "adottò" Cortona quale ideale e romantica cornice per il lancio del suo ultimo successo discografico (oggi disco di platino in Germania e d'oro in Francia).

Come non ricordare il suo nome... André Rieu, star di primo livello in Nord Europa, Stati Uniti e Giappone, olandese di nascita con un curriculum artistico da capogiro che dai conservatori di Liegi, Maastricht e Bruxelles dove si forma, passa ai primi successi di classifica nelle top ten di molti paesi europei con dischi di platino e d'oro un po' ovunque, arrivando addirittura nel 1996 a ricevere il prestigioso World Music Award, fino a sconfinare, alle soglie del 2000, anche nei mercati discografici d'oltre oceano.

Ancora poco conosciuto in I-

talia insieme alla sua orchestra Johann Strauss, lo scorso anno aveva scelto proprio Cortona per il lancio del "Romantic Paradise", la sua ultima produzione che faceva

tedesca, visto che a Cortona era stato girato uno speciale di oltre 90 minuti, andato in onda qualche mese più tardi e premiato addirittura con il Golden Rose, quale

cuore lasciato qui lo scorso anno!", ha esordito Rieu nel corso della giornata organizzata nella Piazzetta della Pescheria per il lancio dell'evento e con un italiano fluido e colorito ha aggiunto:



seguito ad almeno altri cinque importanti successi come "Dreaming", "Love Around the world" e "Celebration". Una promozione in terra etrusca, che aveva regalato alla Città un posto di primo ordine sui canali televisivi della zdf

migliore video Europeo made in Germany.

E' stata una breve tappa dell'artista a Cortona, i primi di giugno, a confermare, finalmente, le voci del suo effettivo ritorno.

"Sono venuto a riprendere il

"come avrei potuto dimenticare Cortona, il suo affetto, il calore e le sue meraviglie? La promozione in Italia della mia musica è que-

SEGUE A PAGINA 2

## Amministrative 2004

### La faida del voto disgiunto

Prezioso che il giornale va in stampa mercoledì 9 giugno per essere in edicola il 15 e per consentire ai nostri numerosi abbonati di riceverlo in contemporanea con la consegna alle edicole (dobbiamo consegnare alle poste L'Etruria almeno 3 giorni prima della data di copertina), non possiamo logicamente parlare in questo numero dei risultati elettorali per le Amministrative 2004 perché saranno noti non prima del 15 giugno.

Dunque rimandiamo questo esame a bocce ferme e non a caldo, come ci sarebbe piaciuto.

Oggi, in attesa di quel voto, possiamo fare solo alcune conside-

razioni su l'area che si respira.

Molti candidati, a titolo personale, si stanno muovendo per cercare consensi ed uno scanno nel prossimo consiglio comunale; un'azione discreta, incisiva, che, crediamo, possa portare individualmente buoni risultati.

Nel Centro sinistra esiste una grossa competizione. Intorno ai DS, partito di maggioranza, tutti gli altri stanno lottando per superare nei consensi gli alleati e non per spirito di emulazione, ma per ottenere poi posti di prestigio negli scanni degli assessori, nelle stanze del potere.

Non sarà facile "cancellare" (dal manuale Cencelli) la situazione, ma furbescamente la direzione DS attende il risultato elettorale.

Nel Centro destra i tre candidati a sindaco sono, fin'ora, la legittimazione oggettiva della vittoria delle sinistre. I polli di Renzo, dopo i litigi, legati per le zampe, sono finiti spennati nel pentolone del bollito. Questa sarà la fine poco gloriosa di questa mandata elettorale 2004 dei partiti che compongono la Casa della Libertà. Gli elettori di questa parte politica si sono visti avvicinare molto spesso da candidati che, nel chiedere la preferenza per la propria persona, hanno invitato amici ed iscritti al partito ad esprimere il voto per il candidato a sindaco di un'altra lista, determinando così il voto disgiunto, che è previsto per legge ma che nel

## Finalmente si smonta!!!

Nella risposta che il prof. Caldarone ha dato ad un lettore nella sua rubrica a pagina 2 si può leggere l'invito all'Amministrazione comunale di ripulire la facciata di palazzo Casali da quei tubi che la deturpano ormai da vari anni.

Mentre stiamo uscendo con il nuovo numero, abbiamo scoperto piacevolmente che questo invito lanciato più volte dalle nostre pagine è stato ascoltato e finalmente nella stagione 2004 potremo godere la visione di un magnifico palazzo nella sua interezza e nella sua maestosa bellezza.

La foto documenta l'inizio di questa operazione che sarà sicuramente conclusa nel giro di qualche giorno.

Dunque è bene quel che finisce bene.

In previsione però dell'estate e del flusso turistico che sicuramente sarà presente in modo considerevole nella nostra città, chiediamo a chi di dovere di voler verificare che il nostro ambiente si presenti pulito ed ordinato.

Tutte le lamentele che la lettera inviata a Caldarone documenta, sono una reale testimonianza del disordine che purtroppo sta diventando un brutto costume di vita della nostra collettività.

Sappiamo che sul viale del Parterre i lavori che si stanno effettuando prevedono la realizzazione a giorni delle barriere mobili, per evitare che i soliti furbi percorrano

questo meraviglioso momento cortonese ad alta velocità riempiendo l'area di polvere e non consentendo a chi passeggia di godere la natura.

Queste barriere erano previste anche per il corso e le piazze Repubblicane e Signorelli.

In considerazione che dopo una certa ora non esiste più un controllo delle forze municipali, sarebbe opportuno oltreché necessario realizzare quanto previsto o in sua sostituzione la realizzazione di telecamere che documentino la trasgressione dell'automobilista.



L'umanità è costituita sempre da uno in più e uno in meno.

In genere chi predica non segue per primo quello che dice di esemplare.

Noi siamo della generazione che senza pane non può mangiare.

La morte: o troppo presto o troppo tardi.

Nella vita capita sempre tutto quello che non ti aspetti



SEGUE A PAGINA 2

# André Rieu di nuovo a Cortona



st'anno una delle priorità? E allora perché non scegliere nuovamente voi per questo! ".

I dettagli del nuovo appuntamento con la coinvolgente musica di Rieu e della sua incredibile orchestra è presto detto.

Innanzitutto sarà di nuovo settembre a sancire questo nuovo successo e precisamente sabato 11.

Uno scenario un po' più anonimo, ma di maggior capienza costituirà la cornice di questa unica data di concerto, ovvero lo stadio Comunale Santi Tiezzi alla Maestà del Sasso. Ben 7000 persone ne potranno approfittare.

Un palco di oltre 70 metri allestito come un tempio dell'Antica Grecia, megaschermi e un repertorio nuovo e travolgente le prime anticipazioni.

Un'altra novità. Se l'esperienza 2003 rappresentò per Rieu e la sua orchestra l'occasione per co-

noscerci e per dare a tutti i cortonesi l'opportunità di fare altrettanto gratuitamente, questa volta l'ingresso sarà a pagamento.

Quattro le aree e gli ordini di fila, con relativi costi diversificati in cui è stato suddiviso lo stadio: 60 euro al primo livello, 50 al secondo, 40 al terzo e 30 al quarto.

Le prenotazioni, aperte dalla giornata di sabato 5 giugno, stanno già registrando un bel riscontro.

Agli interessati non resterà dunque che chiamare o recarsi nei tre punti vendita previsti: Aion Cultura per il comune di Cortona al numero 0575/601410 (aioncultura@aioncultura.org), Negozio Dischi Vieri ad Arezzo, in Corso Italia 29, oppure contattando il box office fiorentino al numero 055/210804, raggiungibile anche via internet all'indirizzo [www.boxol.it](http://www.boxol.it).

Laura Lucente

## La faida del voto disgiunto

caso specifico come espressione più vile per esprimere il proprio dissenso.

Il legislatore quando determinò questa possibilità aveva in mente un alto momento di democrazia che nel caso specifico cortonese risulta essere diventata una "faida".

Si otterranno così dei ministri politici di dubbio gusto.

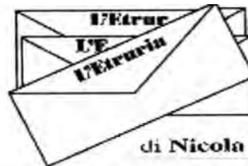
A risultati definitivi, pensiamo, questo gioco sarà evidente e si potrà anche capire da chi è stato condotto. Se queste illazioni e queste supposizioni venissero poi confermate, speriamo che le segreterie politiche di questi partiti sappiano fare una "pulizia pasquale" di questi "quacquarelli" che hanno distrutto l'immagine di una formazione politica per personali tornaconti.

Attendiamo però i risultati definitivi delle prossime comunali sperando che all'ultimo momento ci possa essere un ravvedimento di questi atteggiamenti disgregativi per realizzare successivamente una ricompattazione dei partiti di Centro destra per realizzare nel futuro una vera, concreta e positiva azione di opposizione costruttiva verso l'attività amministrativa della maggioranza.

Non dimentichiamo che il Centro sinistra sarà composto da un ricco mosaico di forze politiche che hanno tutte una loro individualità ed alcune di esse hanno anche idee particolarmente precise e presumibilmente non tutte in linea con l'interesse della nostra collettività perché nate solo ed esclusivamente su momenti politici in voga nelle masse del così detto movimento della pace.

Una opposizione unita che ha compreso il proprio errore e che si rimbocchi le maniche nella tutela di quanto di positivo è stato fatto fino ad oggi è veramente auspicabile, al di là delle attuali polemiche che purtroppo non possiamo sottacere per amore di parte. Giornalisticamente abbiamo il dovere di evidenziarle perché sono la storia locale di questo momento. Dopo il 13 giugno si volta pagina, ci corre l'obbligo di ringraziare il sindaco uscente Emanuele Rachini per quanto di buono ha fatto non solo per la città, come dicono i suoi detrattori, ma anche per l'intero territorio comunale. Siamo certi che da oggi in poi molta gente rivaluterà la sua attività amministrativa.

E.L.



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Calderone

## Con la bella stagione ritorna il Far West

Gent.mo Prof. Calderone, siamo appena nel mese di giugno e le macchine hanno invaso Cortona. A tutte le ore si vedono macchine dappertutto e, in particolare, là dove c'è il segnale di divieto di sosta. Ora, infatti, non si sosta più in piazza della Repubblica, per via della recinzione, ma attorno ad essa, fino a impedire la libera circolazione a chi deve voltare per avviarsi verso l'uscita di Via Casali. Per non parlare della sosta notturna in via Nazionale, Piazza Garibaldi e nei pressi di San Domenico e poi lungo le strade di via Gueffa, via Roma: macchine, macchine dappertutto con la confusione e il disturbo immaginabili per gli abitanti del posto. Questa è l'immagine della città che si promuove in Italia e all'estero? Come faranno i turisti a tornare in questa città se si dà loro un'immagine che si caratterizza oltre che per i prezzi alle stelle, anche per la babilonia del traffico, per l'inquinamento che questo produce, per la trascuratezza delle strade? E a proposito di inquinamento, sa dove hanno sistemato la macchina che rileva il grado di tossicità dell'aria? Al Parterre, sotto gli alberi. Incredibile!

Eppure i suoi libri su Cortona la fanno rivivere come un'isola felice, e la definiscono una città straordinaria, unica al mondo, la città del silenzio ecc. ecc.; ma se poi nella pratica tutto questo non risulta, che figura ci fa anche lei? Speriamo che i prossimi amministratori sappiano guardare con altri occhi questa città e sappiano avere una visione della politica più rispettosa della gente che vive in città e di quella che, giungendovi in vacanza, vorrebbe trascorrere giorni sereni per tornare al suo paese con tanta nostalgia.

La ringrazio dell'attenzione.

Un cortonese di via Nazionale

Non si sa quante volte, su queste pagine, si sia richiamata l'attenzione degli amministratori e degli addetti ai lavori sull'argomento che propone il lettore. Ma niente da fare. Pare proprio che le cose non possano andare diversamente da come vanno, sembra proprio che non ci sia rimedio alla cattiva educazione degli automobilisti, alla irresponsabilità di certi amministratori, alla superficialità di chi dovrebbe impedire il disordine delle strade, la sosta delle macchine fuori posto, il notturno far west dei mesi estivi. Eppure basterebbe poco per riconsegnare alle strade, ai monumenti, alle chiese tutta la loro magnificenza e il loro fascino; basterebbe poco per ricreare quel decoro così bene accetto e preteso dal visitatore. Basterebbe che chi governa e gli stessi cittadini fossero convinti della sacralità di Cortona, della nobiltà della sua storia perché le sue pietre, le sue strade, i suoi monumenti, le sue chiese fossero tenute e considerate vere e proprie reliquie e quindi difese e curate con amorevolezza ma anche con risolutezza. Ecco perché mi ostino a scrivere e a esaltare questa città e a promuoverla sui libri e sui giornali come la più interessante, la più straordinaria e la più antica città d'Italia, così come amava definirla anche Henry James, per i tanti meriti verificabili, ma... in modo particolare, per tutto quello che non si vede. Da qui muove la mia insistenza sul racconto del mito che circonda e fa vibrare di sacro mistero l'humus di questa città, e ancora sulla presenza providenziale, nelle scansioni della sua storia, di figure dal mirabile prestigio spirituale e sociale, come Frate Elia, Santa Margherita, nella speranza di riuscire a generare, almeno nei miei venticinque lettori, quel sentimento di rispetto e, nello stesso tempo, il rigetto di ogni forma di profanazione. E se poi questa presa di coscienza è impossibile non tocca certo a me imporre il rispetto delle leggi, che pure ci sono e che, al momento, non sembra ci sia autorità disposta a fare rispettare.

Il lettore si augura che i futuri amministratori possano far fronte a tutto questo disordine che oggi esportiamo con disinvoltura insieme alle opere d'arte dei Musei, alle chiese e alle pietre di Cortona. Purtroppo i segnali, in generale, non sono incoraggianti da tutto quello che si è sentito in giro nei proclami, negli incontri ipocriti, previsti dal consueto protocollo elettorale e nelle vuote e sovrabbondanti promesse programmatiche. Mi auguro vivamente di essere in errore e di potermi ricredere sulle capacità dei futuri amministratori, naturalmente a condizione che a Cortona e a Camucia, in particolare, si riesca a governare la babilonia del traffico, a far rispettare le regole della civile convivenza da tutti e in ogni circostanza, si dimostri quel rispetto per il territorio e il suo ambiente e sia tale da essere da tutti recepito e... si tolgano, una buona volta, quei tubi dalla facciata del Palazzo "principesco" dei Signori Casali, che, nati per essere "Innocenti", sono finiti, loro malgrado, colpevoli di lesa maestà.

### PRONTA INFORMAZIONE

**FARMACIA DI TURNO**

Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 giugno 2004  
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno festivo domenica 20 giugno 2004  
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 21 al 27 giugno 2004  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno festivo Domenica 27 giugno 2004  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno dal 28 giug. al 4 luglio 2004  
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno festivo Domenica 4 luglio 2004

### GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

### EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

### IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

20 giugno 2004

|                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| Alunni (Mercatale)     | Lorenzoni (Terontola)  |
| Boninsegni (Camucia)   | Alunni (Mercatale)     |
| Broggi (Via Lauretana) | Cavallaro (Camucia)    |
| Lanza (Cegliolo)       | Perrina (S.P. Manzano) |

27 giugno 2004

|                    |                       |
|--------------------|-----------------------|
| Coppini (Teverina) | 11 luglio 2004        |
| Tariffi (Ossaia)   | Coppini (Teverina)    |
| Barbini (Centoia)  | Milanesi (Terontola)  |
| Baldolunghi (Sodo) | Adreani (Cortona)     |
| Adreani (Cortona)  | Salvietti (Montanare) |
|                    | Ricci (Camucia)       |

### LIERAC PARIS

Fitocosmesi attiva viso e corpo, trattamenti speciali anti-età, cellulite, prodotti solari.

Tutti i trattamenti formulati con fitoestratti naturali dall'azione sinergica, quanto dolce, indicati per ogni tipo di pelle.

Nessuno di essi presenta controindicazioni

Concessionario di zona: FARMACIA CENTRALE - CORTONA



Discount  
affiliato



Via Gramsci, 65/D

Sma Ruchan  
Gruppo Rinascente

Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)



## INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona  
è un incontro con l'arte,  
con la storia, con il misticismo

### CONGRESSI - CONVEGNI

13-19 giugno: Il Convegno INDAM (al Palazzone)

17-19 giugno: Corso su "Genetica ed Evoluzione del Comportamento" (Centro Convegni S. Agostino)

20-26 giugno: III Convegno INDAM (Palazzone)

22-24 giugno: Full Assembly (Centro Convegni S. Agostino)

26 giugno: Convegno di Psicoanalisi (Centro Convegni S. Agostino)

27 giugno-4 luglio: Settimana dell'Archeologia (Palazzo Casali)

### MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

19-27 giugno: Personale di Paolo Santucci (Palazzo Casali)

1-25 luglio: Mostra d'arte contemporanea Keniota (Palazzo Casali)

### TEATRO - MUSICA - CINEMA

luglio-agosto: Cinema sotto le stelle (Giardini del Parterre)

### RIEVOCAZIONE STORICHE

31 luglio-1 agosto: Medioevo in Fortezza (Fortezza Girifalco)

### GASTRONOMIA - FOLKLORE, MANIFESTAZIONI VARIE

10-11 luglio: Festa della montagna - Mostra mercato dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato (Teverina di Cortona)

### MANIFESTAZIONE SPORTIVE

3-11 luglio: Tennis: 9° Circuito delle Vallate Aretine 2004, singolare maschile e femminile 4° Cat. (Seven Point Camucia)

5-11 luglio: XII Edizione Festa dello Sport (sTavarnelle)

## INTELLIGENZA

ALLA  
GUIDA



Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo  
Ripa di Olmo, 137  
Tel. 0575 959017  
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona  
Viale Gramsci, 66/68  
Tel. 0575 630444  
Fax 0575 630392

La sua umanità, il suo sacrificio e il suo impegno politico

## Ricordato a Cortona Vannuccio Faralli in un libro di Mario Parigi



L'Amministrazione comunale guidata dal dott. Emanuele Rachini ha voluto congedarsi dalla sua cittadinanza nel modo più degno: rendendo onore ad un personaggio di rilevante prestigio morale, ad un grande figlio di Cortona, ad un uomo impegnato per tutta la vita nella difesa coraggiosa dei valori umani e civili. E se finora Cortona ha ricordato doverosamente i suoi letterati, i suoi artisti e i suoi santi, da oggi può segnalare alle generazioni presenti e future un nome e un personaggio in più, che con la rettitudine morale, la fede nei veri ideali della vita, il costante e generoso impegno, è in grado di as-

sicurare, soprattutto ai giovani animati da passione politica, una guida fidata, leale e coraggiosa.

Così, nella Sala del Consiglio Comunale del pomeriggio di sabato 29 maggio, i cortonesi hanno avuto la fortuna di assistere ad una vera e significativa lezione di storia e di educazione civica, in concomitanza del ricordo del sessantesimo anniversario della Liberazione. Alle parole del Sindaco di Cortona che ha ringraziato coloro che, in prima persona, si sono adoperati nel rendere praticabile questo appuntamento con la memoria e a quelle del rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Genova, di cui Vannuccio Faralli fu, all'indomani della Liberazione, il primo Sindaco, è seguito l'intervento del dott. Mario Parigi, al quale l'Amministrazione Comunale ha affidato il compito di ricostruire in una pubblicazione, i tratti più eloquenti della vita e dell'operato di Vannuccio Faralli. Così Mario Parigi, che già con *"Le origini del fascismo a Cortona"*, edito da Franco Angeli nel 2002, ha dato prova di notevoli capacità di indagine, di rigore storico e di equilibrata e matura coscienza dei fatti storici contemporanei, ha intrattenuto il pubblico, ripercorrendo, con il sussidio di diapositive, le tappe della vita di Vannuccio Faralli, analizzate nel suo nuovo libro: dalla sua formazione culturale al suo trasferimento, nel 1906, a Genova

presso i fratelli Arturo e Quinto, alla sua militanza socialista, al suo impegno politico tra Cortona e Genova, alla condanna al confino in Basilicata, sotto il regime fascista, alle terribili torture subite ad opera dei tedeschi nei tre mesi di carcere e infine alla sua instancabile opera di ricostruzione di Genova, in veste di Sindaco all'indomani della Liberazione e all'attività politica come deputato al Parlamento dell'Italia Repubblicana. Un excursus sincero, lineare, ordinato così come traspare dalle pagine del libro di Mario Parigi *"Vannuccio Faralli-Storia di un'Italia dimenticata"*: un contributo di rilevante spessore per la conoscenza della nostra storia e dei suoi degni

protagonisti.

La manifestazione si è conclusa con un applaudito intervento del senatore Raimondo Ricci che ha ripercorso, con un' appassionata e lucida rievocazione, un passato che lo vide protagonista di idee e di valori e nello stesso tempo vittima con Vannuccio Faralli di soprusi e violenze per l'affermazione dei valori della democrazia e del socialismo. È seguita la presentazione del busto in bronzo del glorioso cortonese, opera dello scultore Scatragli e la visita nella stessa sala consiliare alla mostra fotografica, curata da Alvaro Ceccarelli in collaborazione con l'Assessore alla pubblica Istruzione Angiolo Fanicchi. N.C.



## Presentato il volume su S.Margherita da Cortona

La traduzione italiana dell'edizione critica dell'opera di Fra Giunta Bevegnati

Per i numerosi partecipanti alla presentazione del volume *"Santa Margherita da Cortona: vita, colloqui, miracoli"* nella traduzione di P. Lorenzo Lazzeri, organizzata dal Santuario di Santa Margherita e guidata dal calore, dalla competenza e dalla spiritualità del Padre Guardiano P. Federico Cornacchini, è stato un pomeriggio da ricordare, quello di sabato 5 giugno scorso.

Forse è superfluo rilevarlo, ma la figura di Santa Margherita ha suscitato e continua a suscitare sempre tanto interesse nei cortonesi, nelle Istituzioni civili e culturali e nel mondo del francescanesimo che non desta più meraviglia il fatto che tante persone, in questo pomeriggio, abbiano assistito alla presentazione di un ennesimo libro sulla Santa e che autorevoli esponenti di Istituzioni civili e religiose l'abbiano sostenuta con illuminanti interventi in premessa, da quello dello stesso P. Cornacchini a quello di P. Eliodoro Mariani a quello del Prof. Edoardo Mirri. In realtà si è trattato di un evento significativo e sicuramente destinato a illuminare di luce nuova la vita della Santa, così come hanno testimoniato, con opportune, profonde e suggestive letture, gli interventi ascoltati.

Dopo il saluto e l'apprezzamento per la felice traduzione realizzata da P. Lorenzo Lazzeri, espressi dal presidente della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona, prof. Sergio Angori è intervenuto dal Pontificio Ateneo Antonianum di Roma il

padre Fortunato Iozzelli, autore, tra l'altro, di un'edizione critica nel 1997 della *Legenda di Fra Giunta*, che si è soffermato in particolare sugli aspetti letterari dell'Opera, rilevandone, con ammirabile destrezza, tutti gli accorgimenti retorici, le fonti filosofiche, artistiche e spirituali che possono agevolmente conferire alla biografia non solo rilevanza agiografica bensì il carattere di una preziosa testimonianza letteraria e storica. Il Padre Alvaro Cacciotti, Professore di Letteratura mistica Medievale, ha deliziato il pubblico con un'analisi suggestiva del rapporto d'amore tra Margherita e il Cristo, cogliendo, attraverso riferimenti psicologici, letterari e mistici dell'epoca, la natura sofferente del vero sentimento d'amore. Una lettura diffusa e suggestiva del capitolo V dell'Opera, di quel paragrafo straziante che racconta di Margherita in lagrime incapace di avvertire accanto a sé la presenza di Cristo. "Rimase in questo stato tormentoso fino al mattino del lunedì. Perché al mattino Colui che ama veramente coloro che lo amano...".

A rendere l'atmosfera piacevolmente medievale, mistica e artistica nello stesso tempo, è toccato al flauto traverso del prof. Romano Scaramucci che ha eseguito dal *Laudario di Cortona*, alcune laude che forse la stessa Santa Margherita aveva ascoltato e cantato nell'oratorio della chiesa di San Francesco, tra un incontro e l'altro con il suo Cristo Crocifisso.

N.C.

## Nelle stanze di Palazzo Casali a Cortona Mostra antologica di Paolo Santucci

Da sabato 19 al 29 di giugno, nelle stanze espositive di Palazzo Casali di Cortona Paolo Santucci esporrà, in una mostra personale antologica, le opere di pittura, di grafica e di ceramica, realizzate nell'arco di un quarantennio. L'iniziativa è stata presa dall'Associazione culturale "La Sfinge" e dal Comune di Cortona, memori dell'impegno e della partecipazione profusi da Paolo Santucci, sia in veste di fondatore e collaboratore dell'Associazione che di membro del Comitato tecnico del Museo dell'Accademia Etrusca, dal 1985 al 2001, su incarico del Comune di Cortona.



Paolo Santucci con alcune sue opere nelle sale di Palazzo Casali a Cortona

Un riconoscimento dovuto ad una figura naturalmente riservata, ma rilevante nel mondo artistico cortonese, dopo un lungo e appassionato itinerario di esperimenti, di ricerche e di mutamenti meditati e innovativi, scanditi da periodici incontri con il pubblico, da appuntamenti espositivi in numerose città italiane, fino a raggiungere l'imprimatur anche dei

sofisticato ambiente parigino.

La pittura del Santucci, pur se incline a nuove e inedite prospettive di sviluppo, ha mantenuto costante una sua fedeltà alla figura che, paradossalmente, mentre si orienta con appassionata partecipazione verso confini di natura e di cultura cubista, mentre avverte il fascino dei procedimenti adottati dal conterraneo Gino Severini, seguendone le dinamiche pittoriche e il progetto dell'autenticità artistica, accentua l'ispirazione verso forme di pura semplicità e innocenza, con il bisogno diffuso della primordietà. Un sorta di arcaismo legato non certo ad una accademica ed esteriore imitazione

dei primitivi ma ad un sincero e profondo bisogno di rimontare alla sorgente dell'atto creativo. Da qui le nature morte, i cavalli, profili di donna, che, con grazia, leggerezza e poesia, Paolo Santucci affida, in questa Antologica, alla nostra sensibilità con tutta la sua consistenza tecnica, estetica, culturale e profondamente artistica.

Nicola Calderone

## L'organo Parlicini della Chiesa di San Filippo Neri di Cortona

È una pubblicazione elegante nella sua veste tipografica, ma quanto basta, per adeguarsi al tono di misurata ricercatezza di una chiesa nella quale è tornata l'armonia di un suono, capace di ricreare nei fedeli stati d'animo di incomparabile dolcezza e di sentita partecipazione alla liturgia della Chiesa.

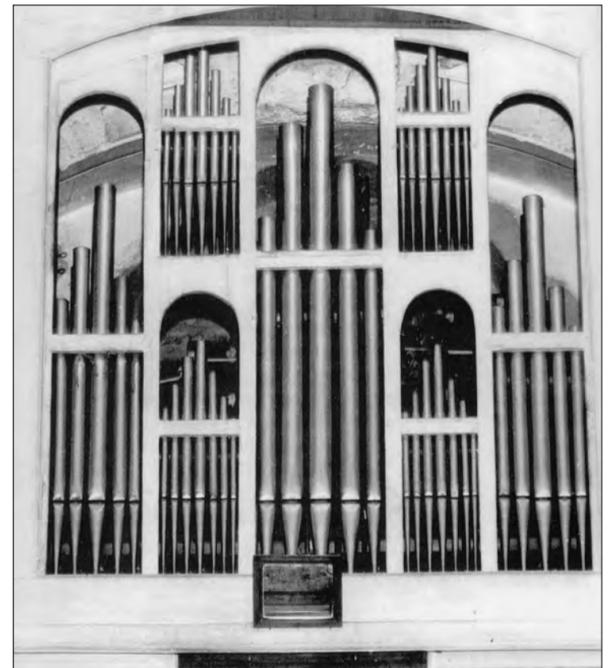
La pubblicazione ripropone la storia dell'organo, costruito nel 1719 dall'organaro fiorentino Anton Felice Parlicini che, grazie alla sensibilità e all'impegno dell'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona, dopo un intervento di restauro durato due anni, ha potuto riprendere la sua collocazione e la sua funzione originaria.

Il libro presenta una parte introduttiva con parole di saluto, di apprezzamento e di soddisfazione

Interrerà spesso Domenico Rumi, maestro di Cappella della cattedrale, profondo conoscitore di musica e cantante per circa venti anni al servizio di don Giovanni Vre del Portogallo. Anche il cortonese Giuseppe Belli, a tredici anni, eseguirà una cantata a tre voci la sera di Natale del 1745; il Belli diverrà poi un famoso cantante alla corte di Dresda e alla corte di Vienna sotto la protezione di Maria Teresa.

Ma di quest'organo che, stando alle testimonianze del grande musicista Enrico Bossi, "emanava grande dolcezza e classicità di timbri", parla diffusamente l'archivista dott.ssa Simona Bigianti.

Il suo scritto ripercorre, con scrupolosa indagine, la storia dello strumento, degli interventi di restauro e di modifica, resi necessari nel corso degli anni, e la storia del



del parroco don Ottorini Capanini, di Alberto Carmi, Presidente dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dell'ing. dott. Gian Carlo Ristori, Presidente dell'Associazione e animatore appassionato di questo come di altri progetti che mirano a ricomporre la storia organaria cortonese e con essa un pezzo non secondario della vita artistica locale. Gian Carlo Ristori si sofferma con dovizie di dati e di approfondimenti sulla Congregazione dei Padri Filippini, dalla sua costituzione avvenuta nella chiesa di San Benedetto nel 1668, alla sua soppressione con lettera della segreteria del regio diritto del governo di Pietro Leopoldo nel 1786. Inoltre, attraverso tutta una serie di ricerche, il Ristori descrive, con linguaggio chiaro e comunicativo, l'importanza della musica e del canto tra le attività della Congregazione, anzi da questo scritto risulta come l'attività musicale procedesse di pari passo con quella spirituale dell'Ordine religioso cortonese. "Nelle ricorrenze importanti si farà musica con orchestre d'archi, cori e voci soliste.

suo costruttore Antonio Felice Parlicini e di altri organari: dal sacerdote Girolamo Mancini, "generoso benefattore della chiesa di San Filippo Neri" a Raffaello Paoli che intervenne sul nostro organo nel 1906.

Una cospicua parte della pubblicazione, è dedicata al progetto di restauro del ricordato organo e alla descrizione delle principali strutture dello strumento. Ne è l'autore il restauratore di organi storici Riccardo Lorenzini da Prato. Corredano la preziosa pubblicazione immagini artistiche e documentarie che rendono più gradevole la lettura e la presa di coscienza di un patrimonio artistico in grado di conferire una luce nuova al prestigio di questa Città.

Infine, il religioso silenzio e la sorprendente attenzione dei numerosi partecipanti alle esecuzioni di Gabriele Giacomelli e di Andrea Macinanti, protagonisti del concerto inaugurale del 26 maggio scorso, e il prolungato applauso finale hanno testimoniato il riconoscimento e l'apprezzamento di un'operazione altamente meritoria.

N.C.



**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

# La voce ritrovata dell'organo di S. Filippo Neri

Con il concerto inaugurale del 26 maggio u.s. si sono concluse le manifestazioni per la restituzione all'ascolto dell'organo settecentesco di San Filippo Neri in Cortona.

Il restauro ed il contesto storico nel quale si colloca la costruzione dello strumento sono stati illustrati nel corso della presentazione del volume *L'organo Parlicini della Chiesa di San Filippo Neri in Cortona*, il giorno 8 maggio; relatori Suor Maria Chiara Stucchi, Abbadessa del Monastero delle Clarisse, il Prof. Guglielmo Maetzke, Presidente dell'Accademia Etrusca e insigne archeologo, la dottoressa Paola Refice, funzionario della Soprintendenza dei Beni Culturali di Arezzo, ed il Prof. Gabriele Giacomelli, organista, organologo, e docente al Conservatorio di La Spezia.

Suor Maria Chiara ha brevemente richiamato la storia dello strumento da cui giungono a noi gli echi di un passato cortonese fecondo di spiritualità e cultura religiosa che, grazie ai progetti promossi in questi anni dall'associazione per gli organi storici, fluisce armonicamente nel presente, nell'oggi, per coniugarsi in un annuncio sempre attuale e sempre originale: il ruolo della musica e dell'organo nella liturgia e particolarmente nella vita liturgica di Cortona e dell'intera regione toscana. Suor Maria Chiara si è quindi soffermata sul rapporto fra la musica e la Congregazione di S. Filippo Neri nei secoli XVII e XVIII, per poi ricollegarsi al presente. *L'attività musicale e spirituale dei Padri Filippini in Cortona, che con il loro impegno contribuirono ampiamente alla costruzione della erigenda chiesa di San Filippo, diventa segno visibile e concreto di quello che "oggi" si vorrebbe auspicabilmente e tangibilmente vedere realizzato: da un lato lo sviluppo di una particolare sensibilità verso lo spirito e le esigenze pastorali di una liturgia che si trasforma in vita e dall'altro, mediante l'apertura ai concerti, il felice, gioioso ritorno alle fonti della creatività cui si disseta il "genio fantasioso e libero" di San Filippo Neri.*

Guglielmo Maetzke ha rievocato alcuni momenti della vita della figlia Anna Maria, Soprintendente ai Beni Culturali della Provincia di Arezzo, recentemente scomparsa, ed alla cui memoria è stato dedicato il libro presentato. *Un amore, quello di mia figlia, per gli organi storici difficilmente spiegabile se non lo si ricollega ai ri-*

*lingua sconosciuta ai più, ma quando gli organi iniziavano a suonare, riempiendo ogni angolo della chiesa, tutti i presenti cantavano in coro accompagnando il celebrante.* Una rievocazione commossa; al termine un applauso ha accomunato il prof. Maetzke e la figlia, che in Cortona era particolarmente amata per le sue doti umane e per la sua grande professionalità.

Paola Refice ha ricordato che il restauro dell'importante strumento cortonese si è potuto realizzare grazie all'iniziativa dell'associazione per il recupero degli organi storici ed al concorso di privati che hanno integralmente finanziato il progetto. Una strada, quella percorsa dall'associazione, che potrà servire da esempio, considerate le modeste risorse oggi a disposizione del patrimonio artistico nazionale.



L'interno della chiesa di San Filippo Neri il giorno 9 maggio 2004

Gabriele Giacomelli ha ripercorso le tappe della scoperta della paternità dell'organo, del complesso restauro, ed ha illustrato gli eventi principali riguardanti il "tempo vita" dello strumento, sottolineandone il pregio ed il valore. In particolare ha evidenziato che il secondo principale di cui è dotato l'organo, di piombo ed in

*ridotte rispetto a quello collocato nella chiesa di San Filippo Neri in Cortona.*

Il giorno 9 maggio l'organo Parlicini è tornato a far sentire la sua voce nel corso di una messa pomeridiana officiata dal Vicario della Diocesi di Arezzo, Monsignor Gioacchino Dallara e dal Parroco don Ottorino Capannini. All'ingresso dei celebranti, vestiti con preziosi parati, il maestro Francesco Giannoni ha avviato l'esecuzione della **Toccata X** di Georg Muffat, il grande compositore tedesco vissuto nella seconda metà del 1600. Il coro del Caricentro-Cassa di Risparmio di Firenze, diretto dal maestro Ennio Clari ha efficacemente coadiuvato la celebrazione della messa sin dall'inizio con l'esecuzione del **Gloria** di Vivaldi e dell'**Alleluia** in gregoriano. All'**Offertorio** l'organo ancora protagonista con il **Tempo I** della Sinfonia per orga-

hanno preso posto nella bella chiesa, dove al centro, di fronte all'altare, è stato collocato il busto - reliquiario di Filippo Neri, opera di straordinaria oreficeria risalente a committenza dell'architetto Jannelli nel 1728. Sapienti effetti di luce hanno messo in risalto le lesene, le cornici e le ampie volute a stucco, l'interno della cupola e le opere del Piazzetta e del Taddei. Alla presenza di Monsignor Gualtiero Bassetti, Vescovo della Diocesi di Arezzo, Cortona e Sansepolcro, e di un pubblico che ha occupato ogni posto disponibile il concerto ha preso avvio con le note della **Ciaccona in Do maggiore** di Bernardo Storace.

All'organo si sono alternati Andrea Macinanti, docente di organo e canto gregoriano al Conservatorio di Bologna e Gabriele Giacomelli, che ha seguito per conto della Soprintendenza di Arezzo i lavori di restauro dello strumento. Macinanti ha reso omaggio a Padre Giovanni Battista Martini, teorico musicale, compositore e maestro di cappella in S. Francesco di Bologna dal 1725 sino alla morte, con l'esecuzione dell'Adagio dalla Sonata composta nel 1742. Giacomelli ha ricordato il pratese padre gesuita Domenico Zipoli con l'esecuzione di **Quattro versetti e Canzona in Sol minore**.

Tutto il concerto, con l'eccezione dei primi due brani, è stato concepito per l'esecuzione di musiche composte nel XVIII secolo; l'organo fu costruito nel 1719 ed il 700 fu il periodo di massimo splendore della Congregazione cortonese degli Oratoriani.

Al termine Monsignor Bassetti ha voluto affettuosamente ringraziare gli organizzatori, i concertisti e tutti i presenti ricordando che concerti di grande bellezza come quello da poco terminato costituiscono un momento di aggregazione importante nella vita delle comunità. Subito dopo i maestri Macinanti e Giacomelli hanno eseguito a quattro mani l'**Alleluia** di Georg Friedrich Handel: un vero virtuosismo, considerato che la tastiera dell'organo Parlicini misura appena, fra i capotasti, sessantaquattro centimetri!

Pubblico, in parte composto da stranieri, che a lungo ha applauditto e si è quindi soffermato nella chiesa a conversare con il Vescovo e con i concertisti.

Molti i commenti sullo strumento restaurato, impossibile riportarli tutti. Uno solo, quello del maestro Andrea Macinanti che appena arrivato da Bologna ha voluto recarsi in San Filippo. Richiesto di un giudizio, dopo alcune prove sull'organo, così si è espresso: *suonare questo strumento è come aprire una finestra su un paesaggio toscano, in una tersa mattina di primavera. Si rimane attoniti, incantati, mentre continuano a giungere gli echi di un grande passato...* S.B.



*cordi d'infanzia in Firenze. Andavamo in un lontano passato nella chiesa della SS. Annunziata, nostra chiesa parrocchiale, dove si trovavano due bellissimi organi antichi, uno collocato in cornu Evangelii e l'altro in cornu Epistolae (oggi nessuno conosce più il significato di queste parole). Erano tempi difficili e tanta gente accorreva alle funzioni liturgiche. Si celebrava in latino,*

*estensione completa, ne aumenta considerevolmente il pregio e la rarità, dal momento che la sua presenza nella composizione fonica risulta inedita nel periodo storico e nell'area a cui lo strumento appartiene. Uno strumento importante, raro, ha sottolineato Giacomelli, anche perché del suo costruttore Anton Felice Parlicini erano noti sino ad oggi organi di dimensioni molto più*



## Consiglio Comunale di Cortona

**V**isto il periodo elettorale, mi è sembrato interessante confrontare cosa accadeva cento anni fa negli scranni del nostro Consiglio Comunale, oggi in via di ricostituzione e rinnovo.

Adunanza del 7 Gennaio. 2.a Convocazione

Sono presenti i Signori Segarelli Giovanni - Della Cella Comm. Alberto - Marri Ciro - Baldetti Giovanni - Giornelli dott. Leone - Mancini Annibale - Mancianti Augusto - Salvini Alberto.

Presiede l'Assessore Marri; assiste il Segretario Sernini.

Marri legge le repliche sulla tariffa del Dazio. I Consiglieri Mancianti, Giornelli e Mancini interpellano sull'avenuta deliberazione del 21 novembre ritenendola basata sopra un equivoco e presentano in proposito una proposta chiedendo di ritornare sulle deliberazioni prese, ciò che la maggioranza non approva.

Il Consiglio quindi accetta le dimissioni dell'Operaio di S. Margherita, Nobile Luca Tommasi, e nomina in sua vece il Mach. Cristoforo di Petrella.

Approva la ratifica di un deliberato di Giunta (Levatrice di Mercatale) e approva i preventivi 1904 dell'Opera di S. Maria degli Angeli e del Duomo e di S. Maria Nuova.

Approva l'esecuzione della seconda parte del muro delle Santucce. Accetta le dimissioni del Consigliere Conte. N. Passerini. Nomina la commissione di esercizi

e rivendite nelle persone dei Sigg. Ing. Francesco Mancianti, Silvio Minozzi, Luigi Ticcianti, Daniele Piegai e Abaco Ristori.

Nomina la commissione dello Spedale: Adreani Luigi, Berti Domenico, Gogoli Av. Luigi.

Conferma a commissario dell'Orfanotrofio Cinaglia il Sig. Luigi Petti; nomina quindi le seguenti commissioni: Lorini, Valli Luigi per la congregazione della carità; Lorini, Paletti e Valli Luigi per l'Opera Pia Cecchetti; Cav. Valerio Meucci per Monte Pio.

Approva che in 11 lotti siano fatti gli accoli per la manutenzione delle vie comunali.

Approva di delegare alla Giunta la facoltà di nominare la maestra di Teverina.

Dopo di che l'adunanza è sciolta. **Eleonora Sandrelli**

**terretrusche.com**  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

**terretrusche**  
incoming services  
Toscana

**Seleziona:**  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

foto video  
**Lamentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa

**Kodak EXPRESS**

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373

Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. e r. l. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera

**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**MOLESINI**  
ENOTECA-WINESHOP  
P.zza della Repubblica, 3  
CORTONA - Tel. 0575.62544

Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com

CORTONA

Estetica e funzionalità

## Un tubo...pendente

All'ingresso di via Guelfa, alla sua sinistra, nei pressi della Porta, ci è stato segnalato un particolare momento di degrado attraverso la foto che pubblichiamo.

Effettivamente il lavoro documenta una certa facilità di realizzazione. Ci rendiamo conto della necessità che l'acqua dai tetti trovi uno sbocco per giungere a terra, ma la soluzione adottata è sicuramente la peggiore, sia da un punto di vista estetico che da un punto di vista operativo. Quando piove tutta l'acqua viene malamente convogliata e si riversa nel piano sottostante senza avere avuto una adeguata canalizzazione. Spesso verificiamo la puntigliosità dei Vigili Urbani nel reprimere con determina-

zione situazioni abnormi; altrettanto spesso dobbiamo verificare, come nel caso specifico, un lassismo preoccupante delle forze municipali deputate al controllo sul territorio.

Chiediamo che venga eliminato il problema con una maggiore intelligenza operativa. Si realizzi dal tetto fino ai giardini sottostanti una corretta canalizzazione che consenta al proprietario dell'appartamento di non avere fiumi di acqua sul suo terrazzo, ma di non trasferirlo "sic et simpliciter" all'intera collettività incolpevole del danno che il proprietario subisce.

Presumibilmente il lavoro era stato realizzato in via temporanea; l'intenzione era di aggiustarlo definitivamente in una fase successiva, ma....



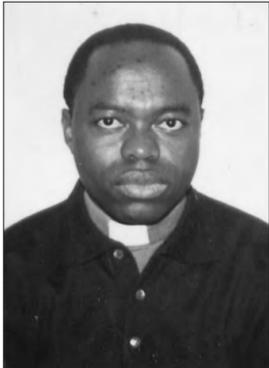
CAMUCIA

Un prete che viene da lontano

## Mukendwa Kilonda Francois

E' un prete che viene da lontano, oggi studia e frequenta nella nostra università di Arezzo la facoltà di Economia e Commercio.

E' vice-parroco di Camucia dal 2003. E' nato nel 1971 a Nyunzu nella repubblica democratica del Congo, dove ha seguito tutti gli studi di base.



Il padre di "Francesco" ha altri sette figli, è infermiere e la madre è casalinga; uno dei suoi fratelli studia brillantemente filosofia e teologia in seminario a Lubumbashi.

Francesco è stato ordinato sacerdote nel 1999 a Kalemie Kirungu, si è proposto di tornare in Congo appena ottenuta la laurea.

E' un simpatico parroco, semplice e gentile, sempre pronto all'ascolto e all'obbedienza. Vive

con il suo connazionale Gian Maria con cui ha un rapporto molto stretto e di costruttiva collaborazione.

La sua semplicità è legata al suo sorriso che pare stampato in quel volto legato all'Africa, troppo a lungo martoriata dai paesi cosiddetti civili.

Egli offre a noi europei un segnale di civiltà che forse non sappiamo nemmeno immaginare, offre appunto un sorriso alle tante sofferenze che la cultura occidentale ha rivolto verso il continente culla dell'uomo.

Francesco è molto riservato, vuole essere essenziale nelle sue omelie che scrive e medita con meticolosità certosina.

Camucia ha una straordinaria opportunità, due parroci del Congo aiutano don Benito nella guida religiosa della vasta e popolosa parrocchia, sta a noi tutti cercare di approfittare di questa disponibilità, non potrebbero ripetersi, a lungo simili, tempi propizi. **Ivan Landi**

CAMUCIA

Lavori Pubblici

## L'urbanistica

Siamo lieti di constatare che in questi giorni, nel nostro Comune, come del resto in tutti i comuni d'Italia, l'amministrazione, presa da uno slancio di buonismo pre-elettorale, ha dato il via ad una massiccia campagna di apertura di cantieri di lavori pubblici.

Ora, a noi non interessa se tutto questo sia dovuto al fatto che finalmente c'è una volontà politica di fare qualcosa di buono per il cittadino, o semplicemente è un bieco tentativo di accaparrarsi qualche voto in più, ma sta di fatto, che qualche opera spesso, sembra improvvisata, e non facente parte di un organico piano architettonico prestabilito.

Molti lettori ci hanno contattato per chiedere a chi di dovere il perché di alcune soluzioni urbanistiche, e noi, prontissimi, giriamo la palla alle istituzioni preposte. Punto primo: è stato notato un nuovo impianto semaforico lungo la SS 71 in località Tavarnelle; buono direi, anche perché si rallenta la velocità dei veicoli che in quel punto sfrecciano, ma non sarebbe bastato, visto che ormai la nostra amministrazione se ne è dotata, apporre lungo quel rettilineo un semplice autovelox fisso? Gli automobilisti sapendo della sua presenza avrebbero sicuramente rallentato, e si sarebbe potuto posare in opera il più costoso impianto semaforico magari duecento metri più avanti, all'incrocio del Sodo, quello sì, incrocio pericoloso che assolutamente non può attendere oltre per essere regolato. Poi, punto secondo; i lavori di ristrutturazione dell'arredo urbano di Camucia. Tutti siamo concordi nell'affermare che Camucia necessitava e necessita tutt'ora di molte migliorie, per poter finalmente essere definita centro urbano e non più, solamente squallido dormitorio, ma in alcuni casi, alcune opere lasciano perplessi; esempio, il rifacimento dei marciapiedi di Via Ipogeo (per intendersi dove una volta c'era l'Internet Pub). Ora, che senso ha l'aver speso migliaia di euro per ripavimentare a porfido quel marciapiede. Se fate ben attenzione, è stata rifatta la pavimentazione, ma il tracciato è rimasto lo stesso; quindi, abbiamo un marciapiede a chiazze, che in alcuni casi manca totalmente, ed in altri, assume le forme più disparate. Prima la gente non fruiva questa strada perché non vi era nulla che la rendeva interessante, e perché i marciapiedi erano presenti solamente in alcuni tratti, mentre in altri si doveva camminare in mezzo al traffico. Credete che adesso con il porfido nuovo, la gente riempirà questa strada??

Ed infine l'annosa questione degli impianti sportivi. Molte settimane fa, ci fu in pompa magna, sui giornali, l'annuncio della costruzione del nuovo impianto per il calcio. Bene, tutt'ora, nel luogo individuato dall'Amministrazione per questo nuovo impianto, c'è solo erba alta, della prima pietra, nemmeno l'ombra in lontananza. La domanda è: si vuol continuare sulla falsariga delle promesse, oppure agli innumerevoli sportivi di Camucia si vuol finalmente dare un impianto sportivo degno di essere definito tale? E se come sembra, il nuovo campo da calcio è lontano, perché almeno non si migliora il preesistente, l'obsoleta "Maialina", tanto amata da tutti gli sportivi??

Agli organi competenti le risposte.

**Stefano Bistarelli**

CAMUCIA

Un ricordo affettuoso

## All'amico Walter

Walter, l'uomo gentile, ha preferito il cielo. Amico di scuola, abbiamo condiviso molto tempo negli studi, abbiamo frequentato le magistrali assieme.

Poi ognuno la sua strada che si ricongiungeva quando andavo in banca: "Ciao Walter... ciao ..... come va? " Ricordavamo piccoli spazi di un tempo, piccoli fatti senza alcuna importanza, a volte, qualche battuta su qualche piccolo fatto.. risate sincere, frenate dalla compostezza nel lavoro, ma a volte ridevamo fino all'uscita



dalla banca.

Impeccabile sempre, signore dalla nascita, buono e gentile senza pari.

La tua mamma, Walter, Elvira Bartolozzi fu la mia maestra di prima elementare; il suo regalo, il mio primo regalo per Natale: un'arancia.

Shucciai quell'arancia e la mangiai, mi sembra di assaporare ancora il suo unico sapore, eccezionale.

Poi.. mangiai anche la buccia, perché era buona.

Tuo padre Felicino Venturini il mio maestro di quinta elementare.

Ricordo la sua serietà, la sua sportività, la sua caratteristica andatura. Tutti i giorni dovevamo, prima di andare a casa cantare l'Inno di Mameli: *Fratelli d'Italia*.

Con lui il mio primo giro in moto: Che paura! La prima mia foto. La tua famiglia dunque ha segnato anche la mia vita.

Mio fratello, giovane come te ti ha preceduto di qualche anno, tu ora lo hai raggiunto e senza dubbio parlerete anche di me e... cercate di darmi una mano, senza voi è proprio dura.

Voi non mancherete mai nelle mie preghiere.

**Ivan Landi**

## I quadri di Paolo

Mentre siamo qui, in macchina, aspettando che spiova, sotto questo cielo di un'estate che non vuole arrivare, mi tornano in mente i quadri del nostro Paolo. Due grandi disegni della Scuola Elementare, infantili, coloratissimi che, da qualche tempo, compongono in casa nostra. Sono spuntati fuori, arrotolati, come preziosi papiri, celati a lungo da chissà quali mani, per tornare ad essere ammirati, con nuovi occhi, proprio ora.

Ed è così che, di volta in volta, si scoprono particolari curiosi: una Jeep in miniatura, un pescato-

re in riva al lago, un cartello con su scritto "Divieto di caccia".

Il tutto in un ambiente sereno, dove nulla stona, dove tutto è armonia, colore e pace.

Carissimo Paolo, ci piace pensare che anche tu ora faccia parte di uno splendido disegno naïf e magari, quel pescatore in riva al lago sia proprio tu....

Ciao da tutti noi che ti ricordiamo sempre e sempre di più con tutto il nostro amore.

Sabato, 19 giugno, sarà celebrata una messa alle ore 19,00 nel luogo dove Paolo riposa, a S. Marco in Villa.

**Mamma e papà**



PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

■ MOQUETTES  
■ RIVESTIMENTI  
■ ALLESTIMENTI  
■ PONTEGGI  
■ RESTAURI

TECNOPARETI  
Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

## Vacanze all'isola d'Elba



**Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta**

Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco. Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.

TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



## A Cortona Mostra di pittura e scultura

## Sergio Grilli e Marco Soldatini

Dal 26 giugno all'1 luglio il pittore Sergio Grilli e lo scultore Marco Soldatini esporranno a Cortona presso il chiostro di S. Agostino in Via Guelfa.

Sulla pittura di Sergio Grilli la dottoressa Sandra Lucarelli, critico del centro arte moderno di Pisa si è così espressa: "La temperata mor-

mo-artista, dalla continua ricerca di un raggio di sole che trafigge, prima della nostra sera".

Marco Soldatini scultore, di lui così scrive Armando Mazza: "... negli anni recenti, di particolare interesse tutta una serie di sculture, influenze stilistiche diverse, che rivelano una pregevole abilità del modellare che consente all'artista



bidezza dei tratti e del pannello, la suggestione del colore caldo ed intenso, che dosa una luce da atmosfera fiamminga e/o caravaggesca, stimola alla riflessione più intimista.

Nature morte dove il tempo si è fermato, ma non l'intensità dei palpiti emotivi, ci danno la connotazione di Sergio Grilli: un'artista a pieno titolo, con dentro di sé una sete di luce anelante alla ricerca del sublime.

In questo artista tutto si interpreta in una intensa suggestione di pennellate tattili e flessibili, che danno le figure di donne messaggere di continue armonie. Una pittura lirica, con intensa musicalità di soggetti ed oggetti; sequenze di scansioni armoniche, come in un pentagramma, dove la sinfonia si apre e si chiude con lo stesso "refrain" o "life motif": un fico, turgido e fragrante, posizionato di fronte e di profilo, dentro una stessa natura morta. Una candela, una caraffa, un cedro e frutta di varie stagioni, come quella della vita, che nasce e si spegne, il volo terminato e spento di un fagiano che, con classe, si pone ed adagia sul tavolo verde; reliquia del volo, intrapreso da Icaro e mai tramontato, attraverso i millenni nell'uo-

di imprimere alla materia vibrazioni e luci.

Molto efficace la capacità coloristica soprattutto per la felice scelta delle modulazioni tonali.

Nel monumentale ritratto di Emanuele Petri, Marco Soldatini afferma il rigore morale, la sobrietà, la spoglia severità che la visione degli antichi gli ha insegna-



to. Significativi e pertinenti i contenuti allegorici. Il colore: bronzo, in una gamma di chiari scuri e di grande effetto".

Orario mostra 9,00-13,00 / 15,30-20,00. Inaugurazione sabato 26 giugno ore 16,30.

## Ancora un libro di Luigi Papi

Ancora un'affermazione per Luigi Papi, scrittore ormai conosciuto non solo a livello locale, le cui opere riscuotono successo sia tra i giovani che gli adulti, sia per i temi trattati che per la sensibilità che trasuda dai suoi scritti.

Inserito nell'albo degli scrittori italiani ed europei, Papi, vede pubblicato un suo scritto dentro l'antologia intitolata: "Libertà, identità, schiavitù - Riflessioni di poeti e scrittori italiani".

La pubblicazione è di tutto rispetto in quanto promossa dalla Commissione Nazionale Italiana dell'UNESCO con l'Unione nazionale scrittori ed artisti.

Il volume è stato presentato a Roma, nel prestigioso Museo Canonica presso Villa Borghese, mercoledì 12 maggio; nell'occasione sono stati letti alcuni brani contenuti nella stessa antologia da attrici di successo e dello stesso Papi.

Il volume, che verrà, come ogni anno, regalato anche al Pontefice, si propone lo scopo di sen-

sibilizzare un vasto pubblico sugli aspetti drammatici delle nuove schiavitù, come le sue complesse implicazioni di carattere psicologico e sociale.

L'inserimento di uno scritto di Luigi Papi, all'interno della raccolta di brani sull'argomento citato, avvenuto dopo un'ampia selezione, è dovuta al fatto che ormai i libri dell'autore sono inseriti a pieno diritto nelle scuole, apprezzati in modo particolare perché permettono ai ragazzi di riscoprire un mondo non molto lontano nel tempo, ma del quale essi hanno solo qualche sprazzo di conoscenza.

Mi riferisco in particolare a "Monti e vallate dentro la luna" ove sogno e realtà del passato si fondono in un pregevole mosaico.

Dal libro al teatro il passo è stato breve, così un vasto pubblico di giovani ed adulti ha assistito alla sua trasposizione apprezzando soprattutto la rivisitazione di luoghi e personaggi.

Giuliana Bianchi Caleri

## Per le bambine di Terontola e di Camucia

## Saggio di ginnastica ritmica a Montecchio

Mercoledì primo giugno si è svolto nella palestra di Montecchio il saggio finale delle allieve che frequentano i corsi dell'Associazione Cortonese di Ginnastica Ritmica.

Sotto la guida della responsabile Maria Biagi e delle istruttrici Romina ed Elisa, le allieve si sono esibite in una serie di esercizi complessi e scatenati.

Sulla scena si sono alternate bambine che frequentano la scuola materna e che seguono i corsi di ginnastica ritmica da pochi mesi, le bambine della fascia d'età della scuola elementare, le ragazze che frequentano la scuola media, riconoscibili dalla tuta blu e il gruppo delle atlete di circa vent'anni, quelle che hanno mossi i primi passi con la ginnastica ritmica più di dieci anni fa, quando l'Associazione ha iniziato la sua attività.

Tutte le atlete hanno dimostrato un'ottima preparazione atletica, caratterizzata da una leggerezza e una coordinazione nei movimenti che si acquisisce solo con una preparazione costante e con il piacere di lavorare insieme, in gruppi in cui ogni atleta possa valorizzare le proprie qualità.

Bravissime le atlete, dalle piccine che hanno svolto esercizi con la palla e con il cerchio, alle più grandicelle, che hanno usato con sicurezza anche la corda e il nastro.

La responsabile, Maria Biagi ha presentato al fitissimo pubblico gli esercizi, svolti da gruppi numerosi, e questo è il primo indice di difficoltà perché le atlete devono lavorare non solo a coppie ma a piccoli gruppi per volta, scambiandosi gli attrezzi.

Il momento del lancio degli attrezzi è sempre emozionante perché la presa della palla e soprattutto del cerchio non è sempre agevole, perché si fa in movimento, ma bisogna dire che le ragazze sono molto sicure e la presa è riuscita sempre bene, accolta da applausi e urla di gioia, perché è sempre un momento emozionante.

Gli esercizi iniziano sempre dalla musica: la scelta infatti è indirizzata verso brani forti, dal ritmo deciso, che scandisce i movimenti che si sviluppano sulla trama musicale, e questo vale per tutte le prestazioni, perché dal più semplice esercizio a quello più complesso, tutto va costruito, organizzato ed eseguito con la massima destrezza.

Stupisce vedere bambine così piccole eppure capaci di movimenti tanto eleganti e leggeri: abbiamo ammirato addirittura un esercizio che inizia con una bambina, Francesca, a testa in giù, sorretta da Silvia e dalla sorellina Anna e tutte e tre erano visibilmente soddisfatte dell'originalità della loro esibizione.

Per non parlare delle ragazze sui tredici anni: Josephine Di Fronzo, Elena Marra, Vittoria Chiericoni, Chiara di Stefano e Marta Accordi sono elegantissime e molto espressive nei loro esercizi ormai parecchio complessi.

Da un anno all'altro si è visto un miglioramento generale e una grande sicurezza da parte delle allieve, soprattutto di quelle sui nove-dieci anni, che costituiscono i gruppi più numerosi e di grande

effetto scenografico, anche se quest'anno l'attività è stata parecchio sacrificata perché per lungo tempo i lavori interni hanno reso inagibile la palestra di Camucia e questo ha provocato lo spostamento delle attività nelle altre palestre.

Maria Biagi è orgogliosa delle atlete più grandi, che hanno già acquisito il diploma di istruttore e che costituiscono la squadra di punta dell'Associazione: partecipano infatti a gare e manifestazioni e sono il modello di riferimento per tutte le altre allieve, che le guardano con ammirazione. Questi i nomi delle bravissime atlete: Ilaria Bernardini, Francesca Chiarabolli, Elisa Solfanelli, Sara Macigni, Luisa Mencarini e Laura Tribbioli.

Dopo lo spettacolo, durato circa un'ora, e la stupenda chiusura in cui tutte le ginnaste si sono presentate sulla scena, si è svolto un'estrazione interna a premi, organizzata dai genitori.

Il ricavato servirà per l'acquisto di una pedana quadrata di moquette, della lunghezza di 13 metri, regolamentare per le gare di ginnastica ritmica, in quanto costituisce il limite olimpionico degli esercizi.

E' una pedana costosa, che però può permettere all'Associazione di inserirsi nel circuito delle gare provinciali, perché è importante per gli esercizi a terra e per attuire l'impatto nelle fasi acrobatiche, come nel salto e nella verticale.

Infatti il linoleum o il parquet che rivestono normalmente i pavimenti delle palestre non sono proprio l'ideale per questa disciplina.

Alla fine della bella serata ci sono stati applausi per tutti: per le atlete e le loro insegnanti ma anche per Antonello Farnetani, l'addetto all'impianto di amplificazione.

M.J.P.

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

## Ottimisti o incoscienti?

Riflettendo sulle responsabilità che dovranno assumere qualora fossero eletti a dirigere la cosa pubblica del nostro Comune forse non si sarebbero presentati con quelle facce sorridenti sui tabelloni elettorali.



Mostrarsi compassati e austeri anziché col dentifricio hollywoodiano avrebbe forse incontrato più fiducia tra gli elettori che sono più competenti di quello che solitamente pensiamo.

Prendiamoli pure così che poi alla fine un sorriso non guasta mai.

Magari a qualcuno gli finirà in gola quando usciranno i risultati elettorali e questo sarà il

compenso che ci aspettiamo.

E siccome usciranno in edicola a votazioni concluse ci permettiamo di riproporre (in numeri) le considerazioni pubblicate tempo fa su questa rubrica tenendo presenti le novità emerse (soprattutto a destra) nella formazione delle liste:

|  |                    |      |  |      |
|--|--------------------|------|--|------|
| BIANCHI GIULIANA<br>CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO | UDC                | 200  | SDI  | 650  |
| MEONI LUCIANO<br>CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO    | ALLEANZA NAZIONALE | 1500 | FORNARO  | 600  |
| ROSSI REMO<br>CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO       | VERDI              | 300  | VIGNINI ANDREA<br>CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO | 5400 |
| TURENCI MAURO<br>CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO    |                    | 650  |  | 800  |
|  |                    |      |  | 1100 |

A.E.C. di GAMBINI  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE  
INTERNI - ESTERNI  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

Pensione  
per Anziani "S. Rita"  
di ELIO MENCHETTI  
C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)  
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541  
www.pensionesantarita.com

IMPRESA EDILE  
Mattoni  
Sergio  
Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE  
Dartale  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS  
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Attività estive in biblioteca

## “Nati per leggere”

Anche quest'estate le biblioteche scolastiche resteranno aperte, con modalità ed orari che verranno diffusi a tutti gli utenti.

Il tutto si inserisce in un progetto promosso dall'Associazione Culturale Pediatri e dell'Associazione Italiana Biblioteche insieme ai Comuni, per promuovere la lettura dai primi mesi di vita in poi, rivolto a tutti i bambini e ai genitori.

Il progetto, diffuso in tutta Italia, va sotto il nome di “Nati per leggere” e si basa sul presupposto che il libro è uno strumento per migliorare il linguaggio e la relazione.

E' stato diffuso un pieghevole che spiega lo sviluppo delle abilità motorie, linguistiche e relazionali del bambino dai sei a trenta mesi, mettendo un parallelo ciò che il genitore può fare per interessarlo al libro.

All'inizio sarà la lettura di ninne-nanne e filastrocche, seguita dall'uso dei libri morbidi e plastificati da toccare e da assaggiare, per passare alla lettura di piccole storie.

Ma fare questo per molti genitori non è abituale, ci vuole un modello, un input, per così dire, e questo sarà presente per ora nelle sale d'attesa dell'Ospedale di Cortona, in giorni ed orari prestabiliti, per i piccoli pazienti del Day Hospital e negli ambulatori pediatrici: una animatrice farà giocare i bambini con i libri, racconterà delle storie, e tra i materiali a disposizione ci sarà un piccolo scaffale di libri e fumetti per tutti i gusti e tutte le età.

Questa iniziativa, sicuramente efficace per migliorare il rapporto fra i piccoli pazienti e il libro all'interno di strutture del territorio, sarà diffusa a diversi livelli, quindi anche per i bambini più grandicelli, che frequentano la biblioteca, ci sono novità.

Le biblioteche scolastiche di Terontola e Camucia resteranno aperte in estate, gestite da quattro animatrici che attueranno il progetto e svolgeranno insieme le

mansioni di bibliotecarie dopo un breve corso di formazione e preparazione sul campo.

Insieme alla guida al prestito sono previsti incontri per l'animazione della lettura, così sarà possibile ascoltare storie e inventarne di nuove: sarà una specie di “caccia al tesoro” in biblioteca!

Prestare i libri ai bambini non è come prestarli agli adulti: spesso i bambini vanno guidati e indirizzati verso livelli specifici di difficoltà e problematiche che vogliono approfondire.

L'amore per la lettura e l'abitudine a leggere, infatti, si formano sin dalla più tenera età e devono essere accompagnati passo dopo passo; troppo spesso i genitori lamentano la scarsa attenzione dei figli per i libri, ma forse non hanno mai provato a leggere un testo insieme a loro o ad ascoltarli nella lettura ad alta voce.

Poi i libri devono essere interessanti e divertenti. Certi testi che venti anni fa erano amatissimi, ora sono obsoleti per le situazioni e il linguaggio: sta alla collaborazione fra genitori e animatrice-bibliotecaria stabilire la giusta sintonia per guidare i bambini nella scelta.

In questo modo, iniziando a vari livelli, il libro diventa uno strumento per migliorare la relazione, il linguaggio, le abilità cognitive per tutti i bambini, italiani e stranieri.

Queste animatrici diventano così il modello da seguire ed imitare per rapportarsi al bambino attraverso il libro: per i più piccoli giocando, per i più grandicelli drammatizzando narrazioni.

La situazione di Terontola diventa così paradigmatica perché quella scolastica è l'unica biblioteca presente nel nostro territorio e sarà aperta a tutti i ragazzi della scuola dell'obbligo.

Per conoscere le nuove animatrici, per ascoltarle le loro storie e vedere i libri appena arrivati, la biblioteca scolastica di Terontola resterà aperta a tutti dal 21 al 25 giugno dalle 9,00 alle 12,00.

M.J.Pratt

MERCATALE

Gli alunni delle Elementari delle classi quarte e quinte

## Trovano il Graal e vincono l'Oscar dei ragazzi

Nel numero del 15 maggio de L'Etruria, avevamo riportato il comunicato di Firenze Festival con cui si dava notizia della selezione come finalista del film realizzato dalla scuola elementare “Aldo Giappichelli” di Mercatale.

Ebbene, quel film, “Ombre nella nebbia”, è stato premiato dalla giuria di Firenze Festival e si è aggiudicato il Delfino d'Oro.

La premiazione è avvenuta al teatro La Pergola di Firenze, dove erano presenti tutte e sedici le scuole vincitrici, sia elementari che medie, provenienti da ogni parte della Toscana.

Un'organizzazione impeccabile ha accolto un vero e proprio “mare” di bambini!

Durante la mattina, dopo il saluto delle autorità, sono stati proiettati i film realizzati dai ragazzi, e tra i giovani studenti di Mercatale l'emozione era palpabile, anche perché non avevano ancora visto il risultato dei loro sforzi. Il film, infatti, è stato scritto ed interpretato dalle classi IV e V, guidate dagli insegnanti Daniela Gottardi e Marco Baragli, e dirette dal regista Angiolini, ma poi al montaggio ha provveduto l'organizzazione del festival.

“Ombre nella nebbia” è davvero un piccolo gioiello, con le riprese effettuate in uno dei castelli che dominano la Val di Pierle e l'atmosfera di sogno che lo pervade; i piccoli attori si dimostrano davvero bravi, all'altezza dell'attore vero che interpretava la parte del barbone, rifugiato nel castello, che poi si rivelerà alla fine un vero Cavaliere Templare, alla ricerca del Santo Graal. Sarà proprio la generosità dei due piccoli protagonisti del film, Sara e Luca, a restituire la pace al Templare.

Le stesse direzioni di Firenze Festival ha sottolineato questo aspetto nel comunicato stampa diffuso ai giornali, di cui questo è

uno stralcio: “...La visita in un antico maniero diventa l'avventura più bella, ovvero l'incontro con il custode del Sacro Graal. E saranno i bambini, con la loro generosità, a salvare quell'anima in pena, rea d'aver smarrito, secoli fa, il più grande tesoro di tutti i tempi. L'insolita, toccante avventura fa riscoprire, sullo scerbero, alcuni dei tesori paesaggistici e monumentali poco noti della nostra regione. Come il castello dove si aggira il cavaliere senza pace...”

Il film è stato accolto da uno scroscio di applausi, applausi che si sono ripetuti nel pomeriggio, quando le sedici scuole finaliste sono state chiamate sul palco una per una e sono state premiate con il Delfino d'Oro, praticamente l'Oscar della cinematografia per ragazzi, oltre ad un diploma di partecipazione per ognuno dei piccoli attori.

Sul palco, a premiare i ragazzi, erano presenti i massimi dirigenti della Cassa di Risparmio di Firenze, promotrice dell'iniziativa insieme all'Isi Produzioni, ed anche le autorità del Comune di Firenze e della Regione Toscana.

La felicità e l'orgoglio di tutta la scuola elementare Giappichelli sono ben riflessi nella chiusa del comunicato stampa: “...I bambini di Mercatale, con il loro cortometraggio, simile a una miniatura d'autore, hanno ricevuto, oltre al delfino, un applauso che pareva non avere mai fine. E le congratulazioni degli organizzatori del Festival, dirigenti dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dell'Isi Produzioni. Il film ha dimostrato come nel cuore dei nostri ragazzi ci sia davvero voglia di sperare in un futuro dove la bontà ha sempre la meglio. Un messaggio bellissimo che è stato recepito da tutti i “grandi” presenti in sala.”

Benedetta Raspanti

## Contro l'aeroporto ed altri rischi ambientali

Stand con i Prodotti tipici della Valchiana  
a “La Scalata al Castello”

Domenica 30 maggio, dalle ore 8 alle 12, nell'ambito delle iniziative collaterali a “La Scalata al Castello”, il Comitato Tutela Valdichiana aveva predisposto uno stand ENOGASTRONOMICO, messo gentilmente a disposizione dalla Polisportiva Policiano in Piazza Guido Monaco.

In questo stand, ben curato nell'allestimento rustico, sono stati proposti ai visitatori assaggi gratuiti di prodotti tipici della Valdichiana, come olio extravergine, salumi, formaggi, pane, vin santo, miele ecc. messi a disposizione da diverse aziende locali. E' stato offerto anche una degustazione gratuita di vini e vin santo offerti dalla Cantina Sociale di Arezzo, accompagnati da cantuccini di produzione locale.

L'iniziativa è volta a far conoscere meglio al grande pubblico parte della notevole produzione enogastronomica della Valdichiana. Tali prodotti, assieme all'agriturismo, agli sport equestri e ad altre numerose attività, spesso collegate all'agricoltura, rappresentano un importante risvolto econo-

mico che contribuisce in maniera determinante alla ricchezza prodotta da Arezzo.

Far conoscere meglio l'attuale importanza economica della Valdichiana è per il Comitato elemento determinante al fine di evitare sconvolgimenti ambientali al territorio. Infatti, mentre è sempre vivo il rischio di un devastante aeroporto in loc. Manziana, ancora presente all'art. 119 dell'adottato Piano Strutturale, grande preoccupazione viene suscitata anche dalle attuali difficoltà dello Zuccherificio Castiglione. L'auspicio è che dietro ad eventuali scuse di facciata, come la dichiarata scarsa produzione di barbabietole, non si celino tentativi di “riconversione” dello stabilimento in qualche cosa di ben più pericoloso per l'ambiente ed il territorio.

In ogni caso, il Comitato Tutela Valdichiana rimarrà vigile verso qualsiasi tentativo di stravolgimento delle peculiari vocazioni della Valle e verso qualsiasi aggressione intentata al suo delicato equilibrio economico-ambientale.

Comitato Tutela Valdichiana



## VENDO & compro

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

**AFFITTASI** appartamento sobriamente arredato con giardino e vista lago, composto da sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 347/1494690 (\*\*\*\*)

**ENDESI** magazzino sito in vicolo Orselli n. 2/a traversa di via Guelfa. Tel. 0575/603388 (\*\*\*)

**VENDESI** moto Kawasaki Gp 550, anno 1983 Km 50.000, colore nero, (con faro circolare e ruote maggiorate), completa dei pezzi originali. Tel. 3485423954

**CERCASI** ragazzo/a per dog-sitter urgentemente. Tel. 0575/604260 (\*\*)

**VENDESI** a Cortona, in pieno centro storico, (Via Nazionale), appartamento di mq 120 recentemente e finemente ristrutturato, composto da: salone, studio, due camere da letto, angolo cottura e cucina, bagno. Il tutto su di un unico livello al primo piano dove si accede senza scale. Euro 260000. Tel. 349/0797202

**VENDESI** centro storico appartamento del '400, su due piani, 8 vani, fondi, soffitta, circa 200 mq. Euro 310.000. Tel. 0761/527166

## TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)**

Cognome .....

Nome .....

Via .....

N° .....

Città .....

Tel. ....

## AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE

di Burazzi rag. Michele

Cortona campagna, in bella colonia in pietra appena ristrutturata un terratino con ingresso indipendente, composto da soggiorno-cucina, bagno, 2 camere. Ottime finiture interne. Richiesta Euro 144.000 rif. 0664

Camucia, zona collinare, bella porzione di bifamiliare composta da: P.Ferra, taverna con caminetto, garage: P.1, sala, cucina, bagno; P.2, 3 camere, bagno oltre piccola mansarda, 5 terrazze e giardino circostante. Richiesta Euro 285.000 tratt. Rif. 722

Camucia zona collinare e panoramica, prossima realizzazione di n° 10 appartamenti da mq 40 a mq 90, oltre giardino privato e grandi terrazze; inoltre verranno realizzate due villette a schiera con ampio giardino. Ottime finiture esterne ed interne. Prezzi su richiesta rif. 0676

Cortona loc. Fratta, in colonia in pietra in corso di ristrutturazione sono disponibili: n° 2 appartamenti e n° 2 terratini, tutte le unità immobiliari hanno grande giardino ed ingresso indipendente, oltre a posto auto privato. Richieste da Euro 120.000 rif. 0685

Camucia a 1 km circa, in lotizzazione di prossima realizzazione, n° 10 villette unifamiliari da mq 130 a mq 160 + garage e legge, oltre a giardino privato; inoltre verranno realizzate n° 8 villette a schiera e fondi commerciali fronte strada di mq 400 circa complessi. Prezzi su richiesta ed in agenzia possibilità di visionare progetti. Rif. 0677

Terontola, appartamento posto al piano secondo composto da 3 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, 2 terrazze e garage. Termointonaco a metano, ottime condizioni interne. Richiesta Euro 130.000 rif. 0695

Camucia centralissimo, appartamento composto da 3 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, 4 terrazze, garage e piccola mansarda per rimessa sottotetto, termointonaco, con aria condizionata; Buone finiture. Richiesta Euro 135.000 tratt. Rif. 727

Cortona campagna, in nuova lotizzazione, ultima villetta bifamiliare così composta: Piano rialzato con soggiorno, cucina, bagno, garage e loggiato; Piano primo con 3 camere, bagno e 2 terrazze. Richiesta Euro 180.000 rif. 584

Cortona campagna, in nuova lotizzazione, ultimi appartamenti con ingresso indipendente e giardino, con 2 camere, soggiorno/angolo cottura, bagno, posto auto. Richiesta Euro 100.000 rif. 584

Camucia centralissimo, appartamento composto da 3 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, 4 terrazze e piccola mansarda per rimessa sottotetto, termointonaco, con aria condizionata, buone finiture. Richiesta Euro 135.000 tratt. Rif. 727

Cortona loc. Montecchio, prossima realizzazione di 4 porzioni di bifamiliare, composte da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, oltre a grandi fondi per rimessa o garage. Ingresso indipendente, giardino privato, posizione collinare e panoramica. Richiesta Euro 160.000 tratt. Rif. 693

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754

www.immobiliare-cortonese.com

e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

## Di Tremori Guido & Figlio

TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91

“In un momento particolare,  
una serietà particolare”

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

## Arti Tipografiche Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

Patrocinio COMUNE di CORTONA

LEGA CICLISMO UISP

2° MEDIO FONDO MOUNTAIN BIKE

CITTÀ DI CORTONA

27 GIUGNO 2004

PERCORSO AGONISTICO 45 KM.

PERCORSO ESCURSIONISTICO 25 KM.

1° TROFEO “COLLI & VALLI” ARETINE - SENESI CIRCUITO MTB - 9° Prova

Il Gruppo Sportivo Ciclo Club Quota Mille Cortona, Lega Ciclismo UISP, organizza per il 27 giugno il 2° medio fondo mountain bike gara e pedalata escursionistica che svolgerà nello splendido paesaggio delle colline cortonesi.

I percorsi si svilupperanno in buona parte su terreno fuori strada con alcuni brevi tratti di strada asfaltata.

Sono previsti due percorsi; il primo di circa 45 Km agonistico al quale possono partecipare tutti i tesserati ad uno degli enti della consulta per l'anno 2004. Il secondo di circa 25 km, pedalata escursionistica ecologica a passo

libero non competitiva alla quale possono partecipare tutti i ciclisti tesserati e non, purché muniti di certificato medico sportivo.

Tutti i percorsi saranno adeguatamente segnalati con rilevamento cronometrico per tutti i partecipanti.

Il ritrovo per le iscrizioni avverrà a Cortona presso i campi da Tennis del Parterre, gentilmente concessi a partire dalle ore 7,30 di domenica 27 giugno.

La partenza della gara è prevista alle ore 9,00 dal punto di ritrovo.

E' obbligatorio l'uso del casco protettivo rigido sia per il tratto agonistico che escursionistico.



## Per una migliore collaborazione

**H**o deciso di "esprimere la mia voce nella comunità in cui noi tutti viviamo: lo faccio, detto chiaramente e semplicemente, di cuore nell'interesse dei bambini e nello spirito di una comunità. Cosa voglio dire quando parlo di "comunità"? Voglio dire un ambiente in cui ognuno si sente libero di parlare, di dialogare schiettamente, nell'interesse comune. Spero che il nostro giornale locale possa servire a questo.

Alcuni di voi conoscono già le difficoltà che abbiamo avuto nella nostra scuola materna di Cortona, ma alcuni di voi non ne sanno niente. Quel che è certo, è che dopo quattro mesi di sforzi per parlare apertamente dei problemi dei nostri figli, avverto che il nostro asilo non è ancora un spazio accogliente, una "comunità" nel senso descritto sopra.

Questa cosa mi addolora, specialmente perché il nostro asilo è lo spazio dei bimbi, è il luogo dove loro devono creare le basi di un'educazione morale e del vivere sociale.

Come mamma, e cittadina, mi sarebbe piaciuto scoprire un ambiente sereno in cui l'ufficio didattico dialogasse chiaramente coi genitori. Genitori che avevano anche bisogno di essere sostenuti nell'affrontare una situazione che dire difficile è dir poco. Ma questo dialogo non c'è mai stato. Anzi, quando penso agli scorsi quattro mesi, riprovo il grande disagio di noi genitori e intuisco quello di molti bambini: è venuto a galla, infatti, un circolo vizioso, in cui non si arrivava mai ad un vero passo avanti anche se la situazione era vorticosa. Soprattutto credo che siamo stati tutti male e per di più eravamo divisi, come genitori, con inutili tensioni insopportabili per dei bambini. Cosa ho provato? Come mamma sono stata delusa di non trovare accoglienza, sono stata colpita dallo scoprire l'autoritarismo dove davo per scontato

chi fosse invece l'autorevolezza. Un circolo chiuso, che nessuno riusciva a spezzare, innescato dal puro esercizio del potere, dove potere non dovrebbe esserci, ma amore e cura dei nostri figli: questa è mancanza di quella leadership che dovrebbe essere il primo attributo di ogni istituzione educativa.

Nel dizionario italiano, la leadership è definita come "posizione di preminenza con una funzione di guida in uno schieramento politico o culturale o in una attività o in un'impresa": ora, credo che in una scuola moderna, e veramente "aperta al territorio", il primo piano debba essere assicurato ai bambini, alle famiglie, e soprattutto all'insegnamento delle basi della democrazia, a tutti i livelli di gestione.

Questo, sarebbe un "circolo aperto", non vizioso. Accoglienza, onesto dialogo, assistenza immediata quando sorgono dei problemi, trasparenza, e, concretamente, un'istituzione in cui i cittadini credano e di cui si possano fidare.

Allora vi chiedo: come possiamo fare, noi, comunità di Cortona, ad affrontare il fenomeno di questi circoli viziosi? Come possiamo offrire una scuola sana e serena ai nostri piccoli cittadini che non possono ancora votare, ma dovrebbero contare? Come possiamo unirli, piuttosto che dividerli, di fronte a un uso più che improprio del potere?

Possiamo costruire e mantenere con cura degli spazi democratici in cui i nostri figli si sentano sicuri e si sviluppino rigogliosamente?

**Stephanie Cunningham**  
*Appreziamo l'impegno della signora e la sua sincera volontà di collaborazione testimoniata dal fatto che non ci ha richiesto, come molti fanno, di apporre a fine lettera la sigla del nome e cognome.*  
*Ci aspettiamo un riscontro positivo da chi di dovere.*

## Lettera aperta al signor Sindaco di Cortona

Sono un nonno un po' deluso. Perché? Perché stamani ho appreso che un'attività molto apprezzata dalle famiglie lascia Cortona per Camucia

Coop. Soc. Athena.

Non creda che io voglia fare del campanilismo fine a se stesso ma resta il fatto che un ambiente più sano e rigenerante di Cortona con tutti i suoi spazi liberi, il verde, la ventilazione e, per i giardini, anche la facilità di accesso, dove si trova? Dicendo questo non parlo solo dei bimbi cortonesi ma anche di quelli di Terontola e Camucia che, almeno per quattro ore al giorno, potranno sfuggire al caldo soffocante della pianura.

Spero tanto che questo trasferimento non sia a tempo indeterminato ma che sia solo legato ai lavori che vengono eseguiti in questo periodo ai giardini pubblici, lavori necessari, e di cui, come cortonese che tiene al decoro della propria città, sono profondamente grato all'attuale Amministrazione e al sindaco Rachini.

Comunque per quest'anno mia figlia e, temo, anche altri genitori, dovranno disdire l'adesione già data.

E.S.

## Animali maltrattati

**C**on l'arrivo dell'estate, si ripropone un annoso problema di attualità, il maltrattamento degli animali. Parlando con gli organismi competenti, c'è da registrare una triste escalation di questo orribile fenomeno.

Negli ultimi mesi, sono state infatti registrate numerose denunce alle autorità, in relazione a numerosi casi riguardanti il maltrattamento degli animali.

Se non si può tenere in casa un animale, e soprattutto se non si ha la necessaria maturità per accudirlo è inutile prenderlo!

Non si può pensare di "com-

porci con esso.

Molte Associazioni, rivolgono a tutti un appello per prendere coscienza del proprio modo di porsi con il fido amico; siete sicuri che la casa del vostro animale è abbastanza grande, confortevole, areata?

Avete la certezza che ciò che mangia e beve è ok?

Cercate sempre di soddisfare le esigenze del vostro amico, essendo consci del fatto che non è una bambola, ma un essere vivente, nato libero, e che quindi come noi ha bisogno di tutta una serie di situazioni favorevoli?

Ed infine, sicuramente starete



perare" un animale come se si comperasse una Barbie e poi metterlo lì, in un angolino, incuranti delle sue necessità, e soprattutto buttarlo via, come un ferrovecchio, al momento della partenza per il mare.

Un animale è un essere vivente, con la propria intelligenza ed i propri sentimenti, e non si può pensare di riporlo in un armadio per quindici giorni e poi rispolverarlo, o peggio, buttarlo via e poi "cambiarlo" al proprio ritorno.

Il mondo in cui viviamo non è solamente nostro, è troppo preuntuoso poter pensare questo, è di tutti coloro che lo compongono, animali e vegetali, e sarebbe ora di ripensare al nostro modo di

pianificando le vostre vacanze, siete sicuri che la scelta che avete fatto per lui, è quella giusta? Se state pensando di abbandonarlo, oppure di rinchiuderlo in qualche sgabuzzino per una o due settimane, perché non vi rivolgete ai centri competenti? In fondo, basta, poco, che so, quando siete al mare, andare a cena fuori nove volte invece che dieci per potergli garantire una pensione tranquilla in attesa del vostro rientro a casa!

Prendere con se un animale non è solo un gioco, è un preciso impegno; ormai avete preso quest'impegno, avete fatto questa promessa, non sarebbe il caso di mantenere l'impegno preso?!

Stefano Bistarelli

## In quarta

di FEDERICO GIAPPICHELLI

**A Mercatole le elementari finivano con la quarta**

*L'estate con le lunghe e serene vacanze è trascorsa troppo presto: resta la nostalgia delle belle e calde giornate, dei giochi, delle scorribande nei campi in cerca di nidi, di frutti... di nulla. Si ritorna a scuola, per l'ultimo anno, poi ognuno prenderà la sua strada verso la vita...*

E' passata l'istète e tanto sole!  
Sémo abronzèti, ci sem fatti belli:  
lappe i campi le mele maggiàjole,  
al casèle le còve dei fringuelli,

le more bianche e nere dei moróni,  
le cerase, i cibombri giueppe l'orti,  
le noce per gioghè lappe i cantoni...  
finoa che i giorni se son fatti corti.

Da quando a scola, 'n terza, tutti uniti,  
allegri se cantè "Sotto la gronda..."  
sei mesi e 'n po' de più se ne son gitì,  
mo' se fa, 'n quarta, 'na gran baraonda.

Ci sono i ripetenti, e le maestre li mettono qua e là tra i banchi stretti;  
mo' la mattina presto le finestre se chjùdono pel freddo; sopra i tetti

arluccica la guazza, la Chiarina (1)  
la stufa acende, spazza e pu va via.  
Nojalri se cumincia la mattina de le nostre maestre 'n compagnia.

E mo' ecchici qua! Con do' castagne calde ta la sacòccia ringuattète se scrive e se cancella a le lavagne, mentre s'arsogna i tràmpili (2) e l'istète.

L'istète che è passata troppo lesta:  
la vendegna ch'è belle che finita,  
i fòngi e i fòchi belli de la Festa! (3)  
Che ci vurristi fe? Cusi è la vita!

1) La carissima Chiara Tamburini, bidella. 2) Il gioco dei trampoli. 3) I fuochi artificiali e il lancio del pallone in occasione della festa solenne dell'Addolorata, a S.Maria, la terza domenica di settembre.

La poesia è tratta dal libro **L'ombra delle nuvole**

**STORICA**  
PAGINE  
**NOVA HISTORICA**  
Rivista trimestrale di Storia  
diretta da Roberto de Mattei  
Via G. Saracino, 4 - 00136 Roma  
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net  
Tel. 06/573895 - 06/573898  
Fax 06/5738771

**Locanda Petrella 26**  
Camera singola Euro 70  
Camera doppia Euro 80  
Camera tripla Euro 90  
I prezzi sono comprensivi di servizio, hom e prima colazione continentale  
Vicolo Petrella, 26 - 52044 Cortona (Ar)  
Tel. e Fax +39 0575/60.41.02  
Cellulare 333/6465112  
e-mail: info@petrella26.com  
www.petrella26.com

**MediaStore** **EURONICS**  
MARINO Funziona.  
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

**EDILIZIA LA FENICE di Magi Alessio**  
Vendita di vernici per interni ed esterni  
Sistema tintometrico per la realizzazione del colore prescelto  
Via A. Gramsci - Loc. Case sparse, 882/A - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/60.53.07 - fax 0575/60.67.68 - cell. 339/66.09.953  
e-mail: edilizialafenice@libero.it

**CONCESSIONARIA TIEZZI**  
INFORMAZIONI E SERVIZI  
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM  
Tre anni di copertura con soccorso stradale  
- SERVIZI FINANZIARI  
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati  
800-836063  
- OK USATO DI QUALITÀ  
Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato  
- AUTO SOSTITUTIVA  
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia  
Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it  
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

**LMS**  
Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD  
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica  
Materiale Multimediale  
Viti Dr. Gabriele  
www.lotoms.com  
Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654  
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

**GRUPPI DONATORI DI SANGUE**  
CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15  
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026  
"Fai rifiorire la vita"  
Donare sangue, un impegno di tutti  
**FRÈRES**

## Ciao Nino, grazie

Con questa semplice frase la mattina del XX Mercatino dei Ragazzi (16 maggio 2004), saputa la triste notizia, i bambini ti hanno voluto ricordare, caro Nino. Fino all'ultimo in molti ti hanno cercato, non sapendo quello che era avvenuto.

Istituzione, di cui sei stato fondatore (nel 1992) assieme a me e ad altri amici.

La tua era un'attività instancabile e spontanea, da vero volontario con un continuo desiderio di far del bene ("aiutiamo chi è meno fortunato di "noi" dicevi sem-



Quella mattina, incredulo, sono venuto a darti l'estremo saluto. Preso dal dolore, avrei voluto sospendere tutta l'attività della giornata, ma con ferma decisione tuo fratello mi ha detto: "Va' in piazza, che Nino ti aspetta per finire quello che avete programmato insieme".

E ancora una volta, come se Tu fossi presente, il Mercatino è andato bene; anzi, meglio degli altri anni, come Tu desideravi.

La tua perdita, Nino, è un vuoto incolmabile per la nostra

pre). Hai sempre sostenuto ogni iniziativa del Calcit, aiutandomi con la tua semplicità e umiltà.

Non è facile dimenticarti, Nino, per il tuo modo di fare e per come servivi la causa del Calcit: sono sicuro che da dove sei ci aiuterai sempre. Io cercherò finché potrò di non deluderti e di continuare quello che abbiamo programmato insieme. Sono sicuro che ti farà piacere.

Non esiste gomma che possa cancellare il tuo nome.

Ciao, Nino. **Pasqualino**

## Il tempietto di Carlo Ginori donato all'Accademia Trusca

Il tempietto Ginori è esposto nella decima sala del Museo dell'Accademia Etrusca. È un'opera in porcellana, datata 1737. Venne donata (1756) all'Accademia Etrusca da Carlo Ginori, fondatore e proprietario della manifattura di Doccia, quale omaggio per essere stato eletto Lucumone della stessa Accademia.



È un pezzo di straordinaria bravura: è una glorificazione della famiglia Medici con figure allegoriche e putti: all'esterno la Fortezza, la Prudenza, la Concordia, la Purezza, più in alto le Parche e il Tempo; all'interno la Bellezza rapita dal tempo; in cima il Mer-

curio alato ispirato a quello del Giambologna, capolavoro di grazia, agilità ed equilibrio.

Secondo la mitologia, Mercurio o Ermete era figlio di Zeus e Maia. Zeus lo fece araldo degli Dei. Prudenza e furberia sono i suoi attributi. Inventò la lira, la siringa pastorale, le lettere, le cifre, i riti religiosi, ecc. È il dio perciò delle invenzioni, del commercio, degli inganni, delle strade, dei pascoli. Ebbe culto in Arcadia; ed in suo onore si ponevano erme nei crocicchi delle strade. Egli stringe nella mano la verga detta caduceo, ed ha ai piedi i calzari alati.

Da ammirare, all'interno del tempietto, i 76 medaglioni con i ritratti dei personaggi di Casa Medici.

Ricordiamo che di recente l'opera è stata illustrata da Edoardo Mirri. La lezione, svolta anche attraverso l'ausilio di diapositive, è stata seguita da un folto pubblico attento e partecipe. L'incontro al Museo è stato realizzato per iniziativa di Aion Cultura e dell'Accademia Etrusca.

**Noemi Meoni**

## La Giostra dell'Archidado

Verso le nove di venerdì 14 maggio, già vestito da banditore medioevale, Nino Gazzini, appoggiato alla transenna di legno in Piazza del Comune, m'incitò: "Forza Albano". Si riferiva a tutto sto carrozzone dell'Archidado, che per il secondo anno, con gli amici di *Gotama* andavo a organizzare e quella sera cominciava.

A lui dedico tutto il successo, a lui e a suo fratello che ci (mi) hanno sempre aiutato, incoraggiato con un sorriso, un saluto, difese più energiche. Ai fratelli Gazzini io e tutta l'associazione passa applausi e complimenti.

Scrivo io perché più avvezzo ma tutti i ragazzi sottoscrivono.

Ringraziamo tutto il consiglio dei Terzieri, che ha creduto ancora in noi, alle gogne della "guardia" Checconi, a San Marco per la partecipazione divertita, a Peccioverardi per l'eleganza, a Santa Maria per il piccolo tamburino e per i consigli, a Sant'Andrea per tutti gli animali in piazza, a San Vincenzo perché è la porta della

Ferranti, padre novello e guida del cuore di Cortona formato tamburino...

È stata una giostra difficile: un lutto ci ha tagliato gambe e fiato a tutti, subito. Ma è anche stata una giostra ricca, nuova, diversa: Cortona è scesa in piazza si è messa in gioco, ha voluto dare qualcosa in più. Dieci giorni di spettacoli, trovate, musica, partecipazione, pubblico, mito e storia.

Non posso dimenticare i giurati del premio di qualità: Leonora Meacci, Ilaria Ricci, Simona Allegria, Leonardo Magionami e Mario Bocci. Così quelli del concorso di pittura "Nei cuori del Medioevo": Enzo Olivastri, Nanni Fumagalli, Elisa Tremori, Monja Magari, Rosanna Giaccheri. Quindi tutti i pittori in concorso e fuori concorso, che fino al 30 maggio hanno abbellito le stanze di Palazzo Casali.

Critiche negative e positive sono semi da mischiare per una nuova e più bella pianta, ma l'esperienza è già un fiore colto e assaporato che mai più dimenti-



Valdichiana da cui veniamo... A Cortona che ha così tanti spazi scenari naturali, alla possibilità di aver condotto le chiavi che custodiscono la nostra Santa...

Grazie a Marco Ferranti per tanti motivi, a Beniamino Maringola per una vecchia amicizia, a Vito Garzi perché è un po' nostro zio, a Giorgio Giusti perché è una persona splendida, a Riccardo Tacconi il presidentissimo... Grazie a Luciano Burrone grande ballerino rinascimentale, a Paolo Zoi che ci crede, ad Ademaro Rossi altro zio fedele, Federico Villannacci per la passione e il coraggio e a tutte le persone che ruotano intorno all'Archidado.

Vorrei ricordare al ciuco ed i frati, i banchetti lauti, Vescovi o signori, notai o magistrati, le chiarine vicine o lontane, Omero Vezzani e i suoi ragazzi, Umberto

cheremo.

Non dimenticherò la cena medioevale, gli abiti intonati alle scarpe, i bambini, la mia personissima traduttrice, le beffe dei ragazzi dell'Ariete, le streghe, i prigionieri, la voce di Sara. Sono tante le emozioni vissute e create e non le posso raccontare in un articolo. La mia è una cronaca confusa, ma nella mia testa e nel mio cuore è tutto in fila ordinatamente.

"La storia siamo noi" e scritto nell'opuscolo pubblicitario di questa giostra: è stato proprio così.

Grazie ancora a tutti, di cuore dalla solita bandaccia che crede che insieme si possa andare oltre le nuvole e se possibile ancora più in là. Lo banditore vostro vi saluta e vi abbraccia.

**Albano Ricci**



## IL FILATELICO

a cura di  
**MARIO GAZZINI**

Novità ancora dal mondo economico-politico spagnolo: sicuramente siamo dinanzi ad un fenomeno, direi di grosse dimensioni, se la finanza iberica continua ad essere presente massiccia-

stanno legando, per tale fine, con i grossi filatelici del Nord, dove, comunque sia, le scorte non mancano, e dove, sinceramente, moneta fresca non scomoda.

Lo scopo centrale, visto



1925 - 1° volo Shanghai - Hong Kong - De Pinedo, busta commemorativa del Raid. Val. euro 1.500,00

mente nel mercato filatelico europeo.

Segni concreti stanno, ancora insistentemente, fornendo un aspetto nuovo di una situazione, che improvvisamente, da un mercato leggermente stanco, sta ritornando pimpante, per scelte, che a tuttora sfuggono ad un comune appassionato di questo hobby.

Con chiarezza d'intenti, la Spagna sta realmente "razziando" dovunque per accaparrarsi soprattutto le Collezioni Italiane; io credo, anche da voci raccolte in ambito filatelico, che tale espressione spagnola abbia uno scopo molto concreto, che è quello di essere in linea con il mercato statunitense, dove la semplicità dell'acquisto, dollaro permettendo, crea una mentalità vincente nell'accaparrarsi gioielli e no, che fanno la parte trainante di quel concetto d'asta che il mondo miliardario si può permettere. Devo comunque insistere nella facilità della commercializzazione da parte degli Spagnoli, che

dalla nostra parte, è quello di dare un'impronta seria a tutto questo, in particolar modo far apparire, che questa corsa ad acquistare non sia una vendita allo sbarraglio, ma bensì a raccogliere pezzi di valore, da tramandare alle future generazioni.

La correttezza così nella vendita, come nell'acquisto, dovrà regolamentare la futura esistenza del dentello, per cui in primo luogo dovrà esserne beneficiario il Collezionista, che è il soggetto indiscutibile della realtà filatelica; nel caso contrario avremmo soltanto la realtà di collezionare semplici figurine!

Riccione si sta avvicinando a gran passi: la sensazione da più parti è che l'inserimento di questa holding internazionale, e più precisamente ispano-statunitense, senz'altro darà degli ottimi risultati; il tempo ci smentirà o meno, ma quello che più conta è che tutto questo deve essere oggetto di attività cristallina, che dimostri a tutti la serietà degli intenti.



828



Chiuso il lunedì

Specialità pesce di mare

Sala per cerimonie Anniversari Cop. 180 max

**Albergo \*\*\* ETRURIA Ristorante Pizzeria**



Loc. Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.80.72 - 67.109  
e-mail: albergo.etruria@libero.it

Enologia di qualità al Vegni - Una panoramica sui vini

## Inversione di tendenza dall'inizio degli anni novanta

L'Istituto Tecnico Agrario "A. Vegni", conosciuto come quello delle Capezzine è situato nel Comune di Cortona e fra i suoi 125 ettari di superficie totale annovera 21 ettari adibiti a vigneto, 4 ettari ad oliveto e il rimanente a colture tipiche della Valdichiana.



La cantina didattica rappresenta il fiore all'occhiello dell'Istituto e questa prerogativa l'ha guadagnata nel tempo durante il quale tanti sono stati i mutamenti a livello viti-vinicolo tanto è vero che oggi essa può contare sulla produzione di vini di qualità che sono conosciuti ed apprezzati, non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale ed internazionale.

Le uve prodotte, quindi, vengono trasformate all'interno della cantina ed il vino prodotto è commercializzato direttamente dall'Istituto. Parlare di qualità significa far acquisire e far gestire direttamente ai produttori quegli snodi qualitativi che meglio contribuiscono a caratterizzare e qualificare il prodotto.

Tutto ciò si riferisce all'accoglienza, alla conoscenza del territorio, sia sotto l'aspetto pedoclimatico che del microclima, ai sistemi di impianto e di allevamento, alle tecnologie produttive, all'invecchiamento ed infine alle tecniche di presentazione del prodotto.

Conoscenze e competenze, che se ben utilizzate nell'occasione di mostre, visite, degustazioni e commercializzazioni, contribuiscono enormemente ad innalzare il livello qualitativo e l'immagine aziendale.

Sono questi in sintesi gli obiettivi che si è prefissato il Dirigente scolastico, dr. Domenico Petracca, e che continua ancora in una ricerca spasmodica affinché nulla sia lasciato al caso.

I vini sono tanti, i vitigni sono tanti; purtroppo anche sui giornali specializzati si parla sempre delle stesse grandissime etichette. Mi chiedo, quindi, quanti siano alla fine in grado di apprezzarli davvero.

La produzione di domani, ne è convinto il Dirigente, dovrà orientarsi verso forme che soddisfino pienamente il rapporto qualità-prezzo per i vini comuni e qualità-prezzo-immagine per quelli di maggiore pregio.

Purtroppo però, molti vedono il vino solo come un investimento e non come qualcosa da amare e far crescere giorno dopo giorno. All'inizio di questo terzo millennio, c'è una radicale inversione di tendenza e i vini di gran lunga consistenti, più corposi, più complessi e più completi ormai nella cantina didattica, sono all'ordine del giorno.

A questo punto conviene sgombrare il campo da un equivoco grosso: non centrano i legni, si possono realizzare vini di importante carattere e di ambizione sia in acciaio che in barrique. Ciò che conta è l'impostazione, la meta, il concetto del vino che ognuno vuole creare.

Così le uve ora vengono raccolte a un giusto punto di maturazione, i mosti subiscono, al limite, una sedimentazione statica per il limpido il minimo necessario, le tecniche di vinificazione mirano soprattutto alla conservazione dei valori creati in vigna e in cantina.

La diversificazione qualitativa, se ben organizzata, produce i suoi effetti. L'Istituto ha invertito la rotta, sta facendo vini che sarebbero stati inimmaginabili dodici anni fa. Speriamo, scrivendo nell'anno 2010, che potremo dire che i vini di quell'epoca futura sono un altro grande balzo in avanti

rispetto ai vini di inizio millennio.

**BARULLINO TOSCANA BIANCO I.G.T.** Vitigni: Malvasia(50%), Grechetto(20%), Chardonnay (20%) e piccole quantità di uva a bacca bianca. Il colore è giallo paglierino tenue; fresco, vivace ed armonico per quanto riguarda il gusto. Viene molto impiegato come aperitivo ma si abbina bene anche ad antipasti a base di formaggi, crostacei e pesce. Alcol presente: 12% voi.

**VALDICHIANA BIANCO DOC.** Vitigni: Malvasia(60%), Grechetto (10%), Chardonnay (10%). Colore giallo paglierino con riflessi dorati. Abbastanza intenso e persistente; asciutto ed armonico. Sentore floreale(acacia e biancospino) e di mela. Indicato per antipasti, frutti di mare, primi piatti in bianco e formaggi. Alcol presente: 12% voi.

**CORTONA RIESLING ITALICO DOC.** Vitigni: Riesling Italiano 100%. Giallo paglierino tenue. Intenso e persistente; di qualità fine, sentore floreale (fiori bianchi) e mela verde. Secco ed armonico con retrogusto aromatico. Si accosta bene ad antipasti di mare e di lago. Alcol presente: 12% voi.

**CORTONA PINOT BIANCO DOC.** Vitigni: Pino 100%. Giallo paglierino con riflessi verdolini; abbastanza intenso, persistente e fine. Sentore di fruttato e floreale. Secco, fresco e sapido. Si abbina bene ad antipasti, frutti di mare e primi piatti in bianco (risotti). Alcol presente: 13% voi.

**CORTONA GRECHETTO DOC.** Vitigni: Grechetto 100%. Giallo

paglierino; abbastanza intenso e persistente, sentore floreale-fruttato. Armonicità caratteristica. Sapido e persistente al retrogusto. Si accosta bene ad antipasti di mare ma anche a primi piatti in bianco delicati ed anche a formaggi. Alcol presente: 13.5% voi.

**CORTONA SAUVIGNON DOC.** Vitigni: Sauvignon 100%. Giallo paglierino, profumo intenso e persistente, caratteristico del vitigno. Secco, armonico e abbastanza fine. Buona la struttura generale. Si può abbinare ad antipasti classici, pesce di mare e di lago, ma anche a primi piatti di una certa rilevanza. Alcol presente: 13.5% voi.

**CORTONA ROSATO DOC.** Vitigni: Sangiovese (85%), Canaiolo nero (15%). Colore cristallino, cerasuolo. Profumo molto intenso, persistente e di qualità eccellente. Sentore di speziato e di frutta a bacca rossa. Si abbina bene ad antipasti saporiti e zuppe piccanti ma, talvolta, data la sua consistenza, si accosta a primi e secondi piatti di un certo spessore. Alcol presente: 13% voi.

**TOSCANA ROSSO CILONE I.G.T.** Vitigni: Sangiovese (60%), Canaiolo nero (40%). Rosso rubino brillante. Intenso e abbastanza persistente, sentore di frutta a bacca rossa. Ai sapori risulta un vino di corpo. Ma nello stesso tempo morbido e vellutato. Si accosta bene ad antipasti a base di salumi, arrostiti misti e anche formaggi semi-stagionati. Può essere anche impiegato per primi piatti vigorosi. Alcol presente: 13% voi.

**CORTONA SAUVIGNON DOC.** Vitigni: Sangiovese 100%. Colore rosso granato con tonalità tipica del vitigno. Profumo molto intenso e persistente. Generoso, morbido e vellutato. La sensazione alcolica

è in armonia con il corpo pieno e robusto. Retrogusto molto persistente. Si abbina ad antipasti a base di salumi e formaggi stagionati. Può essere impiegato anche a primi piatti a base di cacciagione e a secondi piatti di carni rosse (tagliata) e cacciagione in genere. Alcol presente: 14% voi.

**PRETIOSUM- VINO DA TAVOLA DI TOSCANA.** Vitigni: Trebbiano (80%), Grechetto(10%), Malvasia (10%). Colore ambrato intenso. Il profumo è intenso, etereo e caratteristico di confettura. Ampio e vellutato con intensa rotondità al gusto. Particolarmente adatto per dolci secchi toscani. Alcol presente: 16% vol. GRAPPA. Deriva dalle vinacce di uve selezionate.

Francesco Navarra



I vini che la scuola produce

Istituto Tecnico Agrario Statale  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Centola - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@tin.it; itas\_vegni@virgilio.it  
web: www.itsvegni.it

"Angelo Vegni"  
Capezzine

Istituto  
Tecnico  
Agrario  
Statale

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...



Si può dire senz'altro che è stato un maggio autunnale, dopo aver considerato nei minimi particolari l'andamento meteorologico del periodo appena trascorso. Sembra ancora lontana la vera primavera, poiché incertezze meteorologiche si vedono nel momento in cui l'articolo viene preparato, incertezze che derivano dalla instabilità dell'atmosfera dovute all'entrata nel Mediterraneo di continue perturbazioni.

Quindi, senza ombra di dubbio, un maggio da dimenticare. Rispetto alle situazioni che si sono presentate nel mese precedente, in questo mese non si è intravista nessuna evoluzione delle condizioni meteorologiche tale da determinare un deciso cambiamento in armonia con la stagione.

L'instabilità è stata la caratteristica principale di tutto il mese durante il quale abbiamo assistito a brevi periodi di caldo relativo, abbassamenti di temperatura, qualche grandinata e rovesci specie nella prima decade.

A proposito di piogge possiamo dire che esse sono state in linea con la media stagionale (cosa che non accadeva da diversi anni) e superiori a quelle registrate nel maggio 2003.

Se da un lato le piogge hanno fatto tirare un sospiro di sollievo all'uomo comune, memore ancora della siccità patita l'anno scorso, non ha fatto piacere, in certi casi, agli agricoltori i quali hanno stentato non poco a portare a termine le normali operazioni colturali che nel periodo di maggio sono importanti. Ma è giusto chiarire che il continuo alternarsi di annuvolamenti e schiarite è una caratteristica della prima decade di maggio. Vale la pena ricordare che il maggio appena trascorso è stato uno dei più freddi degli ultimi anni. Infatti le temperature, che talvolta si sono manifestate in linea con stagione, hanno fatto registrare sbalzi repentini risultando al di sotto di quelle registrate nel maggio 2003 ma anche inferiori alla media stagionale. Tutto questo è stato causato dalla latitanza dell'anticiclone delle Azzorre il quale. Dopo breve e timida apparizione, ha preferito espandersi verso Nord. L'umidità relativa massima è stata registrata su livelli elevati; nei valori normali quella minima.

Per quanto riguarda le curiosità meteorologiche ricordiamo che il mese di maggio è quello che segna il confine tra gli ultimi freddi invernali e i primi caldi estivi. Come aprile è un mese dove l'aumento della temperatura media rispetto al mese precedente è elevato. Questo contrasto può provocare violenti temporali e far registrare le prime grandinate della stagione.

Il primato della temperatura più bassa spetta al maggio 1991 (3,50 C.), mentre la temperatura più alta è stata registrata nel maggio 1999 (30,50 C.). Per quanto riguarda le precipitazioni, il record di pioggia precipitata spetta al maggio 1988 (144 mm.); il minimo di precipitazioni, invece, appartiene al maggio 1999 (21 mm.). La tradizione vuole che nel periodo che va dal 12 al 14 maggio, chiamato l'inverno dei cavalieri, ci sia un improvviso ritorno di freddo particolarmente dannoso alle piante da frutto che, da poco, hanno terminato la fioritura, e ai bachi da seta, insetti comunemente chiamati, in molte regioni, cavalieri.

## DATI STATISTICI:

Minima: 4 (-4), massima: 27 (-2), minima media mensile: 8.9 (-3.5), massima media mensile: 20.9 (-4.4), media mensile: 14.9 (-4), precipitazioni: 89.94 (+68.94).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

F.Navarra

## STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-MAGGIO-2004

| Giorno | Temperatura | Variazioni  | Prec. | Umidità | Cielo      |
|--------|-------------|-------------|-------|---------|------------|
| 1      | 9,6 18,3    | -4,3 -6,7   | ----- | 80 70   | M.Nuvoloso |
| 2      | 8 21        | -4,7 -3,8   | ----- | 80 60   | P.Nuvoloso |
| 3      | 9,9 24,4    | -2,6 -2,6   | 3,15  | 78 40   | Nuvoloso   |
| 4      | 10,8 16     | -2,3 -12    | 18,30 | 90 80   | M.Nuvoloso |
| 5      | 9,2 14,2    | -3,8 -14,8  | 11,90 | 95 90   | Coperto    |
| 6      | 6,5 15      | -7 -14,5    | 11,00 | 95 90   | Coperto    |
| 7      | 6,3 13      | -8 -14      | 13,49 | 90 90   | Coperto    |
| 8      | 4 12        | -11,5 -16,5 | 12,00 | 95 80   | M.Nuvoloso |
| 9      | 4,7 16,8    | -10 -8      | ----- | 80 70   | Nuvoloso   |
| 10     | 5,4 20,1    | -8,6 -1,4   | ----- | 80 60   | Nuv.Var.   |
| 11     | 6,3 22,2    | -6,2 -1,6   | ----- | 78 45   | P.Nuvoloso |
| 12     | 9 17,3      | -3 -8,7     | 4,40  | 85 75   | M.Nuvoloso |
| 13     | 8,9 17,4    | -3,2 -9,6   | ----- | 88 70   | Nuv.Var.   |
| 14     | 10,3 24,2   | -0,8 -1     | ----- | 65 30   | P.Nuvoloso |
| 15     | 10 22,1     | -----       | ----- | 60 30   | P.Nuvoloso |
| 16     | 7,1 23      | -2,9 -0,8   | ----- | 60 38   | P.Nuvoloso |
| 17     | 10 20       | -0,5 -2     | ----- | 60 50   | Nuv.Var.   |
| 18     | 9,7 25      | -2,9 +0,9   | ----- | 60 30   | Sereno     |
| 19     | 10 26,5     | -1 +0,3     | ----- | 58 25   | Sereno     |
| 20     | 10,1 27     | -3,2 +6,5   | ----- | 60 28   | Sereno     |
| 21     | 11,6 25,2   | +1,9 +6,2   | ----- | 60 40   | P.Nuvoloso |
| 22     | 10,8 25     | +2,8 +3     | ----- | 75 60   | Nuvoloso   |
| 23     | 11,1 20     | +3,1 -3,8   | 6,00  | 85 78   | M.Nuvoloso |
| 24     | 9,8 21      | -2,1 -5,5   | ----- | 65 30   | Sereno     |
| 25     | 6,5 23,8    | -4 -3,4     | ----- | 60 28   | Sereno     |
| 26     | 8,8 25,3    | -3,3 -1     | ----- | 68 35   | P.Nuvoloso |
| 27     | 11,9 24,6   | +0,5 -1,6   | ----- | 62 40   | P.Nuvoloso |
| 28     | 10,5 22     | -3,6 -5     | 2,07  | 68 50   | M.Nuvoloso |
| 29     | 9,7 19      | -8 -9,8     | ----- | 75 60   | Nuvoloso   |
| 30     | 9,5 21,5    | -6,2 -1,8   | ----- | 75 52   | Nuv.Var.   |
| 31     | 11,5 25     | -0,7 -1,8   | 7,63  | 75 50   | Nuvoloso   |

## Il frattigiano Alberto Magi

Al numero 1165/a C.S. S. Eusepio, in località "I Palazzi" comune di Cortona, vive un uomo che ha dedicato il mio interesse, e... durante la mia ultima "campagna elettorale" (si fa per dire), ho potuto perdersi una intera serata ad ascoltarlo, con sincera ammirazione.

In verità sono queste le mie serate preferite e non quelle ad acciappare voti, che molte volte sono davvero delle banalità.

Alberto è nato qui il 15 aprile del 1923, il padre si chiamava Leopoldo e la madre Enrichetta Benigni. I genitori erano semplici agricoltori ebbero Alberto e quattro femmine.



Ha frequentato solo le classi elementari a Fratta, non era certo un bambino prodigo, anzi era abbastanza vivace e si distingueva spesso per le sue "marachelle".

Finita la scuola, lo zio Giuseppe, residente a Castiglion Fiorentino, lo volle con sé e gli insegnò, con metodi abbastanza rigidi, il "mestiere del fatticatore".

Spesso usava infatti la frusta quando vedeva svogliatezza od errori nei lavori agricoli.

Il servizio militare fu un "toc-casana" e Alberto partì per la Sar-

degna, anche se per questo distacco dovette dire addio alla sua bella morosa di Cozzano, la bellissima Vera.

Alberto, anche oggi, non nasconde, da uomo onesto e leale quale è, una certa commozione, perché dolce e particolare è il ricordo di lei.

Sardegna, poi Napoli. Qui conobbe un periodo molto fortunato e felice della sua vita; con uno stratagemma riuscì ad "infiltrarsi" tra i telefonisti e fu proprio la sua salvezza, una svolta positiva della sua vita militare.

Poco lavoro, buon vitto, molto tempo libero e poi... sempre a caccia di donne. Alberto conferma che la guerra egli non l'ha proprio né vista, né sentita".

Non per tutti è stato così.

Un amico militare ha poi definitivamente formato il carattere di Alberto, l'amico era uno studente e la sera faceva le ore tarde sui libri: poesie e scritti di Manzoni, Foscolo, De Amicis, Carducci, Dante, Leopardi.

Questi grandi autori diventarono la "passione", del nostro Magi ed ancora oggi ricorda che spesso li ha amorosamente ricercati letti e riletti.

Anzi li ha imitati e ha buttato giù anche lui qualcosa di personale poesie e brevi brani di prosa, ha persino fatto pubblicare un piccolo libretto, che gelosamente ha donato ad intimi amici e parenti.

La guerra finì e Alberto tornò a casa dove l'aspettavano gli adorati genitori, ma anche il duro lavoro dei campi.

Il podere era piccolo ed allora Alberto dovette arrangiarsi e andare "ad opere", presso grandi aziende o presso locali possidenti o "signorotti".

"Una vanga all'anno" ho consumato, dice Alberto, e lo dice non con rammarico, anzi con singolare e ponderata serietà.

Racconta che una volta dovendo andare di sabato a Cortona per il mercato, si alzò prestissimo

prese la sua vanga e cominciò il "formone" (il classico scasso per gli olivi, un metro di larghezza per un metro di profondità); alle otto Alberto aveva già scavato i regolari sette metri di lunghezza previsti e pattuiti per la giornata.

Ma quella non fu la sua giornata straordinaria, un'altra volta raggiunse la lunghezza di ben ventisette metri... lo dice strizzando l'occhio; e sì, perché trovò nello scasso molta rena ed allora il lavoro fu molto, molto più agevole, comunque in una giornata scavò tanta terra da riempire un camion.

Dopo ben tredici anni di fidanzamento il 21 settembre del 1958 Alberto sposò Dina Amorini, il matrimonio fu celebrato nella chiesa di Ronzano, dedicata a S. Biagio.

Il viaggio di nozze non fu fatto, anzi il giorno dopo fu una giornata di normale e duro lavoro.

Alberto ha avuto un figlio: Brunero, che, oggi felicemente sposato risiede accanto a lui e con i nipotini: Francesco e Matteo sono il suo presente e il suo futuro.

Ancora oggi è molto attivo, si alza alle otto e tiene in ordine orto, cortile e giardino, fa lunghe passeggiate in bici e spesso partecipa alla S. Messa a Camucia o alla Fratta.

Al pomeriggio, quando il tempo lo permette e, qualche volta, anche nelle calde notti d'estate, in compagnia del fedele "Tobi," un puro bastardino bianco-nero, percorre lunghi tratti delle viuzze vicine, osserva il cielo, la lontana ed amata Cortona illuminata e... pensa ai tempi di un tempo con profonda nostalgia.

Alberto ama spesso "parlare" a lungo con il Signore e Gli racconta le sue perplessità e le sue emozioni. Egli è infatti un uomo molto religioso, preciso, geloso, amante della giustizia, sorridente, gentile ed io aggiungo un vero signore.

Stima profondamente la sua Dina, perché è una donna essenziale, seria, gentile sincera, è anche una brava cuoca e sa fare alla perfezione il Mascarpone e la zuppa inglese.

Questo è Alberto Magi, un semplicissimo uomo, dai valori immensi e straordinari, che ha saputo scegliere nella vita la parte onesta, la parte a volte piena di sacrifici, tribolata, ma solare.

Personalmente sono grato a Lui per avermi regalato la possibilità di descriverlo un po' e di presentarlo ai lettori, perché egli è un esempio di vita.

Qualche giorno fa, incontrandomi mi ha detto "Noi dei Palazzi, vi dobbiamo tanto... per quello che avete fatto", io invece, anche da, qui ringrazio Alberto perché, quello che ho fatto l'ho fatto con il cuore e perché era mio dovere impegnarmi per una cosa che ritenevo e ritengo giusta.

In verità le sue sentite parole sono la più ambita ed alta ricompensa e averlo meglio conosciuto è stata una grande gioia.

Spesso in piccole frazioni, paesi e città vivono semplici persone che sono invece "grandi" e che passano inosservate, di loro non se ne parla e non lasciano alcuna traccia.

Vorrei cercare di farli conoscere, anche solo un po', perché le loro storie... è la storia che vorrei leggere e studiare.

Ivan Landi

## Riuscita la Festa del Donatore a Camucia



La Festa del Donatore organizzata dal gruppo Fratres di Camucia ha raccolto anche quest'anno un gran numero di adesioni da parte degli iscritti e da parte di persone che per la prima volta hanno donato sangue e si sono iscritte al gruppo.

Molte sono state infatti le donazioni presso l'emoteca mobile situata in piazza Cristo Re, con accanto l'ambulanza della Misericordia.

I nuovi donatori hanno potuto parlare con il dott. Cianti, che ha dato la disponibilità per l'intera mattinata per rispondere ai quesiti e misurare la pressione arteriosa, mentre il medico del Centro Trasfusionale effettuava i prelievi.

Il medico del Centro Trasfusionale dott. Nencini è appena subentrato al dott. Liubruno, responsabile del Centro per anni che è stato promosso alla stessa unità operativa nell'ospedale di Arezzo; al dott. Liubruno va tutta la riconoscenza dei gruppi di donatori di sangue della Valdichiana, che confluiscono a Castiglion Fiorentino, per l'impegno profuso nel suo lavoro e le doti umane che l'hanno contraddistinto nel tempo.

Durante il pranzo al dott. Liubruno è stata consegnata una targa in ricordo del suo lavoro con i donatori di sangue a Castiglion Fiorentino; altri donatori, una quarantina in tutto, hanno invece ricevuto la medaglia di bronzo, d'argento o quella bellissima in oro per le numerose donazioni effettuate.

Il momento più commovente della giornata è stata comunque la S. Messa, celebrata da don Benito Chiarabollini, sull'altare circondato dai labari delle varie associazioni intervenute: i gruppi Fratres della provincia, le associazioni AVIS e AIDO, insieme alle rappresentanze delle Misericordie locali.

La messa è stata sottolineata dai brani del Gruppo Polifonico di Pergo, con la direzione del prof. Bosi, che hanno dato un tono di solennità che rende l'animo più disposto ad avvicinarsi alla parola di Dio, mentre don Benito ha posto le basi della donazione del sangue nella figura di Gesù, che ha donato se stesso per salvare gli uomini.

A conclusione della messa è stata recitata la Preghiera del Donatore, con le commoventi parole di Papa Giovanni XXIII.

E' stata una giornata di festa, vissuta in armonia, che ha visto anche le elezioni del nuovo comitato direttivo e del presidente del Gruppo Fratres di Camucia.

In questi anni in cui Giuseppe Talli è stato presidente, il numero degli iscritti è aumentato e l'attività del gruppo si è maggiormente diffusa nel territorio, e questo anche grazie alle persone del comitato direttivo, composto da Giandomenico Vali, Primo Malentacchi, Giovanni Veltri e Moreno Pelucchini.

L'augurio è che anche nel

futuro continui il positivo intervento dei donatori e del gruppo nel tessuto sociale, per diffonde-

re la cultura della donazione e promuovere l'esempio del volontariato. M.J.P.



Foto di repertorio

**HO SETE** Quante volte Tuo figlio, fa questa richiesta ogni giorno, a casa...a scuola...al parco... mentre gioca a calcio..... Ma Ti sei mai chiesta....?

- Che acqua beve Tuo figlio a scuola.....a calcio?
- Che acqua dai da bere a Tuo figlio?
- Quanto è sicura l'acqua che acquisti in bottiglia?
- Quanto spendi mensilmente in acqua da bere?
- Che acqua usi per cucinare, pasta, minestre?
- Con che "acqua" lavi le verdure o la frutta?
- Dove finiscono tutte le "bottiglie" in plastica che usi?

**"VUOI UNA RISPOSTA"?**  
In collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente del "Comune di Prato", Noi ci occupiamo di "Acqua per uso Alimentare".

Risparmio ← **Top-Level.Net.** → Purezza

Comodità ← **TN** → Ecologia

**SICUREZZA**

Via Fosse Ardeatine 32/E Terontola di Cortona (Ar)  
Tel/fax: 0575.678415 cell.320.0178837

## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### TROY

Regia: Wolfgang Petersen

Cast: Brad Pitt, Eric Bana, Orlando Bloom, Peter O' Toole

Genere: drammatico

USA 2004 - durata: 163 minuti

1.193 a.C.: Paride, principe di Troia, rapisce la bella Elena, regina di Sparta e moglie di Menelao. Questo sarà l'evento che scatenerà una guerra epica, lunga un decennio: la leggendaria guerra di Troia, vista attraverso gli occhi di Wolfgang Petersen, regista tedesco, impostosi a livello internazionale con capolavori come "La Storia Infinita" e "Nel Centro Del Mirino". Troy è senz'altro uno spettacolo indimenticabile di onore, gloria e passione che vede un cast di tutto rispetto, i bravissimi Eric Bana e Orlando Bloom, nei rispettivi panni di Ettore e Paride, e il grande Peter O' Toole nel ruolo di Priamo. Purtroppo Brad Pitt, nonostante gli sforzi, non è stato in grado di reggere il confronto con il suo personaggio: Achille. Probabilmente la scelta di un altro protagonista, avrebbe assicurato alla mitica ed eroica figura di Achille una maggior quantità di forza e nobiltà.

Giudizio: Buono

### PHONE

Regia: Byeong-ki Ahn

Cast: Ji-won Ha, Yu-mi Kim, Woojae Choi

Genere: Horror

Corea del sud, 2002 - Durata: 100 minuti

Una giornalista, dopo aver ricevuto minacce da parte di un uomo che era stato oggetto di una sua indagine, decide di cambiare numero di telefono; questo è solo l'inizio delle sue disavventure! Un film dell'orrore in tutti i sensi. Brutta, bruttissima copia di capolavori cinematografici come "Scream" e "The ring".

I personaggi, poco credibili, sono contornati da dialoghi alquanto ridicoli, quasi risibili. L'effetto sonoro a sorpresa sembra essere l'unico assillo del regista; ma troppo poco, credetemi, per fare un buon film.

Giudizio: gravemente insufficiente

**MASSERELLI GIROLAMO**

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI  
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO  
E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: **Gruppo Imar SPA**

**Termal**

LA CULTURA DELLA CLIMATIZZAZIONE

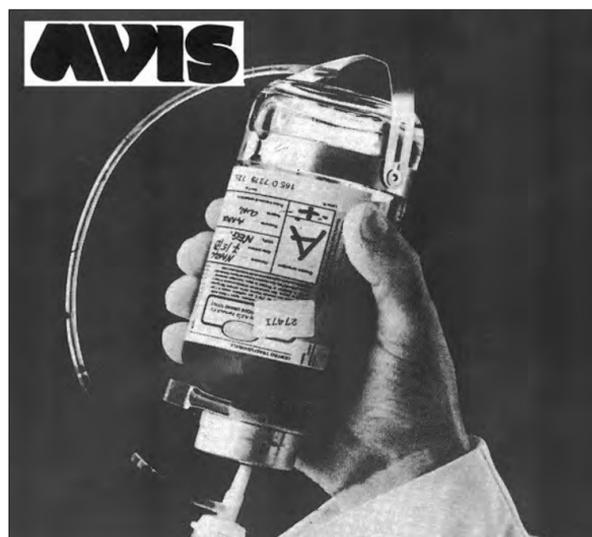
**RHOSS**

PROGETTO COMFORT

**TATA**

PROGETTO COMFORT

V.le G. Matteotti, 95  
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866  
52044 Camucia (Arezzo)



**Donare sangue** è una sana abitudine  
**Donare sangue** è costante conoscenza della propria salute  
**Donare sangue** è dovere civico ed atto d'amore  
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

A colloquio con Padre Xavier Léon - Dufour

## Dell'immanenza di Dio ovvero: "...Dio non è un tappabuchi; Dio è l'altro. E' il mio prossimo"

"Ai giovani di oggi non dovrete parlare subito di Dio perché sono persone concrete e immerse nella realtà del vivere quotidiano. Ai giovani dobbiamo parlare del prossimo, dell'Altro. Attraverso l'Altro infatti si arriva a Dio. Come ci dice Pascal l'uomo non è una monade chiusa in se stessa; noi siamo persone in relazione con altre persone e l'uomo non finisce in sé, ma supera se stesso. Se noi parliamo ai giovani orientandoci sull'Altro, sul fratello, la strada ci porterà naturalmente a Dio. Il Samaritano è l'Altro e ci porta a Dio. Di fronte ad una pianta con frutti devo sempre sapere che c'è il frutto e la radice. La radice di Dio è la Madonna che è la realtà terrena del Dio che si fa uomo, del Dio immanente. La risposta quindi è aiutare i giovani, ma forse tutta la gente, a trovare l'Altro e l'Altro è una persona come me, ma è anche il volto di Dio mentre c'incontriamo. L'Altro merita rispetto e fiducia. Questo i giovani di oggi lo sentono molto. ...Dio non è un tappabuchi".

Queste parole piene di serenità, di sorriso, Padre Xavier Léon-Dufour le pronuncia, con tono dolce, ma fermo, alle diciassette e cinquanta del sei giugno, seduto all'interno di una piccola e spartana celletta posta alla sinistra dell'ingresso del Convento "Le Celle" di Cortona, in risposta alla domanda su come i giovani di oggi possano scoprire il senso di Dio, che il collega don Benito Chiarabolli gli fa per la sua intervista sul settimanale diocesano La Voce. Le

ho riprese e citate come inizio di questo colloquio con il grande intellettuale francese, perché subito dopo la sua risposta, il Padre Xavier si è rivolto alla mia figliola diciassettenne Chiara, che mi ha accompagnato per scattare alcune foto ricordo, dicendole: "Cosa ne



Ivo Camerini e don Benito Chiarabolli al termine dell'intervista prendono un tè con Padre Léon-Dufour

pensi Chiara? Sei d'accordo?".

Il suo collegare immediatamente la sua risposta ad una verifica dell'unica giovane presente mi ha colpito molto su come questo straordinario gesuita, che tutti definiscono come il più grande biblista vivente al mondo, sia rimasto a novantadue anni un umile "ragazzo di Dio" che sa davvero rispettare il prossimo; che davanti agli adulti che lo intervistano sa assumere i panni normali di un nonno di famiglia per rendere semplice il complicato e bello il guardare avanti; per invitare a cambiare il mondo cambiando se stessi.

Sì, proprio a vivere l'imperativo

vo di Paolo di Tarso: rinnovate il mondo rinnovando voi stessi. Un imperativo che Padre Xavier ha testimoniato continuamente nei suoi studi, nella sua azione pastorale (è stato missionario in Giappone), nel suo essere gesuita e che oggi in questi primi giorni del

trovare in Dio, come fa il Papa, un aiuto contro la guerra. Bisogna trasformare come dice Isaia le lance in aratri.

In questi giorni colui che più d'ogni altro ha promosso la guerra, il Presidente americano Bush, visitando l'Italia è stato anche in Vaticano a visitare il Pontefice Giovanni Paolo Secondo. Non sarebbe stato meglio se il Papa non avesse ricevuto Bush?

Non rispondo a questa domanda; ma ricordo a tutti che il Papa a Bush ha parlato chiaramente e gli ha detto che la guerra non è mai una soluzione per i problemi dell'umanità.

Comprendo la Sua risposta, ma mi permetta d'insistere con un'altra domanda sull'altro aspetto della questione. Lei cosa pensa del fondamentalismo islamico e della Jihad come attacco all'Occidente?

Non vorrei entrare su questi argomenti; ma desidero rilevare che il metodo della Jihad come attacco all'Occidente è un modo vecchio per procedere nel confronto con l'Occidente.

Il Corano e l'Islam vero non predicano la morte violenta e il martirio delle stragi per andare in paradiso. Coloro che compiono stragi o si fanno morire facendo stragi sono fuori da ogni religione. Di fronte a tali scelte la religione cade normalmente in difficoltà.

Certamente l'attacco alle due Torri gemelle di New-york è stato un segno terribile (pausa di silenzio pensieroso e preoccupato)... ma la risposta non può essere la guerra preventiva. Nessuna guerra è soluzione ad un problema di discussione tra Occidente e Oriente, tra Nord e Sud del mondo.

Sono d'accordo con Lei e ritorno ad una domanda più mirata e che potrebbe fare da pendant con quella precedente. Lei ritiene che la Bibbia sia uno studio o una lettura utile per i giovani dell'odierna società occidentale?

Certamente. Vi possono trovare una guida nelle difficoltà attuali. Perché la Bibbia, quando viene letta bene, soprattutto insieme con altri, può dare valide risposte. I giovani hanno bisogno di una guida, ma la lettura della Bibbia non va fatta da soli. Leggere e spiegare insieme la Bibbia è una delle cose migliori che i giovani occidentali possono fare oggi.

Secondo Lei cosa deve fare l'uomo per sconfiggere il male?

Deve pensare prima all'Altro e non a se stesso. Mettere in pratica ogni giorno l'imperativo evangelico: ama il prossimo tuo come te stesso. Se tutti facessero così il mondo sarebbe cambiato e il male sconfitto.

Condivido e vengo ora ad una domanda conclusiva, cosiddetta di contesto. Siamo in uno dei posti più belli del mondo. Lei conosceva già Cortona? Può darci le Sue impressioni su questa antica città che dodici anni fa ha ricevuto anche la visita del Papa?

Non conoscevo Cortona. E' la prima volta che ci vengo e devo dire che è una città piena di fascino. I cortonesi sono simpatici. Ammiro molto questa terra che è patria di Santa Margherita, di Luca Signorelli, di Gino Severini e tanti altri.

Sono stato al Museo diocesano ed ho ammirato la splendida Annunciazione del Beato Angelico. Alle Celle mi sono trovato davvero bene. Questo convento è un luogo di vero silenzio, povertà e bellezza. E' un luogo dove si ritrova lo spirito di San Francesco che io amo così tanto che spesso ripeto che un gesuita non potrebbe essere un buon gesuita se non amasse San Francesco (pausa di silenzio).. voglio aggiungere e sottolineare che per me la povertà è una madre.

Sono felice che anche il Pon-

tefice abbia visitato questa antica e religiosa città.

Grazie, padre Xavier, per questi incontri cortonesi, per questo colloquio-intervista ed auguri per i suoi incontri nelle altre terre d'Italia. Soprattutto grazie per questa sua fiducia nell'oggi e nel domani dell'umanità che tanto anch'io vorrei guardare con la luce viva dei suoi occhi ed affrontare con la forza del suo sorriso che è simbolo vero di fiducia nell'avvenire. Naturalmente la fiducia del cristiano: cioè l'amore di Dio. A me questo non è dato; ma sono sicuro che la sua gioventù di novantadue anni sia uno straordinario segno di Dio per cominciare ad avere fiducia.

Ivo Camerini

Da "Le Celle"

E'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 13 giugno

Gv 14, 18-20

Corpo e sangue



Corpo e sangue presi insieme sono sintesi dell'uomo dal punto di vista anatomico e fisiologico, se invece separati, per accidente o violenza subita, sono la fine della sua esistenza. C'è poi il caso particolare di chi versa il proprio sangue per una nobile causa, dimenticando se stesso a beneficio di un suo simile o della comunità dei fratelli. Questo gesto di totale offerta di sé Cristo, in modo inaudito, l'ha compiuto due volte per non altra ragione che una volontà di amore verso i suoi ai quali egli dichiara:

Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi.

Questa misteriosa identificazione, con coloro che sono amati dal Padre e da lui, è prima avvenuta colla totale immolazione di sé offrendosi al Padre in sacrificio, per espriare il peccato che teneva lontano l'uomo da Dio in uno stato di irrimediabile inimicizia. Espiazione costata lui un prezzo altissimo, l'umiliazione e la morte di croce.

Chi ha dato la vita per gli altri sa che ha dato tutto quello che poteva dare perché non c'è più niente da dare dopo questo. Gesù nella sua fantasia divina, ha inventato un modo ulteriore di darsi

corpo e sangue anche dopo l'offerta di sé sulla croce. Cosa per noi impossibile a capire se non fosse per fede nella sua parola. E' il misterioso modo di non lasciarci orfani, secondo la sua promessa, e se non più visibile in questo mondo alla maniera con cui si vedono le persone e le cose, ritornerà lo stesso visibile per fede, continuando con questa presenza a darci la sua stessa vita perché dice come io vivo, voi vivrete, e non certo in riferimento alla pura esistenza umana, ma comunicando una vita che ci colloca in Dio per partecipazione alla sua stessa natura, come più esplicitamente ricorda in altro luogo: Come il Padre, che ha la vita (divina), ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me.

Consegna di sé come presente misteriosamente tra noi, sotto forma di cibo per continuare a nutrirci della sua stessa vita, con l'ambizione e l'affetto di una madre, che dopo aver generato un figlio seguita a nutrirlo della sua stessa sostanza che le sgorga dal petto. E questo, nel caso di Gesù, non solo per una volta, ma da ripetere in tutti i tempi e i luoghi della storia e della terra, secondo l'esplicito comando: Fate questo in memoria di me.

Cellario

## La bella poesia

Sei un dono della vita  
evanescente è la tua luce nel crepuscolo,  
scende la sera,  
la notte,  
il cielo si accende dei tuoi occhi,  
e così illumini la mia notte

Stefano C.

## In un attimo

Ti stai cercando,  
nei ricordi ormai vaghi  
fra i ritagli del passato,  
una vecchia foto  
e mentre la guardi  
ti domandi perché ora,  
sei rimasto solo!

Il campanile,  
la vecchia scuola  
la maestra e gli alunni  
della classe prima,

è solo una foto sbiadita.  
Guardi quel piccolo mondo  
in bianco e nero  
cerchi di fermare il tempo,  
ma è sabbia che passa fra le dita.

Ti stai cercando,  
perché nei tuoi giorni  
non c'è più quel mondo,  
perché in un attimo....  
è volato il tempo.

Alberto Berti

## "La mia Rosa"

La mia Rosa  
è cangiante  
La scorsi  
nel fulgore  
del mio tempo  
in un giardino  
immenso  
ed era in boccia  
e subito  
la colsi  
Sotto il manto  
di petali  
abbracciati

ella celava  
doviziosi  
pregi  
La mia Rosa  
è cangiante:  
s'è bianca  
mi dà quiete  
se rosa  
mi ravviva  
se rossa  
mi conturba  
e mi rapisce  
Dacché

la colsi  
molti anni  
ormai  
sono passati  
Eppure  
continua  
a dare linfa  
alla mia vita  
con le sue grazie  
e i suoi tesori  
innati  
La mia Rosa  
è cangiante.

Mario Romualdi

Presso il  
Ristorante Pizzeria  
**STELLA POLARE**  
Via XXV Aprile, 45 CAMUCIA (AR)  
Già famoso per le sue ricette prelibate e genuine  
oltre che per le sue 70 varietà di pizze  
...è stato sviluppato un sistemone Enalotto  
e lo abbiamo frazionato tutto su schede da 1 euro.  
Il sistema è riservato ai clienti abituali del  
"Ristorante Pizzeria STELLA POLARE"  
... già numerose le schede vincenti!  
**BUON APPETITO E... BUONA FORTUNA**  
Vige regolamento interno

## Segnali di inciviltà

E' già conclusa la campagna elettorale ma qualche senatore di insofferenza politica si è avvertita nei primi giorni dedicati alla affissione ai manifesti dei vari partiti con la proposta dei candidati a sindaco.

Come documenta la foto che pubblichiamo nel piazzale antistante la Porta Bifora sono stati posizionati una lunga serie di cartelloni sui quali ciascun partito ha detto democraticamente la sua opinione.

Su un unico simbolo UDC

qualche piccolo idiota ha voluto apporre la sua firma imbrattando i manifesti, tentando di rimuoverli, attaccando all'altezza del viso del candidato altri volantini relativi all'apertura di un negozio.

Piccoli segni di un atteggiamento non democratico che comunque è stato posto all'attenzione dei Carabinieri per l'accertamento dei reati del caso.

Sono segnali da non prendere sotto gamba perché oggi molto piccoli potrebbero in un prossimo futuro determinare allarmismo.



## Il Consorzio Vini Cortona Doc

Il Consorzio Vini Cortona Doc fino ad oggi ha operato molto bene riuscendo ad imporre la qualità del nostro vino nel mondo.

Tutti i consorziati hanno partecipato a varie manifestazioni europee ed extraeuropee riuscendo ad imporre il nostro marchio.

Fino ad oggi però hanno lavorato all'interno delle loro strutture; finalmente si affacciano ad un pubblico più vasto e meno specializzato ma non per questo meno interessato alla degustazione di un buon bicchiere di vino.

Sempre grazie all'intelligente azione amministrativa di Emanuele Rachini questo Consorzio presto avrà una sua sede, un suo recapito in via Roma nei locali recentemente acquistati dall'Amministrazione Comunale di proprietà della Casa di Risparmio di Firenze ed utilizzati tanti anni fa come esattoria

comunale.

Dunque una presenza attiva e costante che determinerà sicuramente tanto interesse anche nei turisti che potranno apprezzare ancora di più il nostro territorio attraverso le bellezze naturali, ma anche la cucina ed il buon vino.

Il programma che presentiamo dettagliatamente a pie' della pagina prevede due intense giornate di presentazione e conoscenza con la partecipazione di numerosi giornalisti che saranno ospiti della nostra città e speriamo diventino anch'essi i nostri promotori turistici attraverso gli articoli che scriveranno. Nella prima giornata degustazione dei vini nella Sala Medicea e nella Limonia di Villa Passerini. Sabato 19 giugno un'importante convegno con la presenza tra gli altri dei proff. Piero Melograni, Zeffiro Ciuffoletti, Vittorio Emiliani e Nicola Caldaroni.

### PROGRAMMA DELL'ANTEPRIMA DEI VINI CORTONA DOC.

Venerdì 18.06.04

Ore 10,00 - 14,00 Parco di Villa Passerini

Degustazione per operatori con buffet

Vini Cortona DOC Annate in maturazione

Annata di prossima uscita

Annate in commercio

Vecchie annate

Vini di Cortona IGT Toscana

Ore 15,00 - 17,00 Sala Medicea

Presentazione Consorzio Cortona DOC ai giornalisti

Ore 17,00 - 19,00 Cortona

Visita della città (per giornalisti)

Ore 19,30 - 20,30 Parco di Villa Passerini

Degustazione per giornalisti

Vini Cortona DOC Annate in maturazione Annata di prossima uscita

Annate in commercio Vecchie annate Vini di Cortona IGT Toscana

Ore 21,00 - 23,00 Limonia di Villa Passerini

Cena per giornalisti

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Sabato 19.06.04

Argomento del Convegno: La lingua degli italiani nell'universo mediatico contemporaneo. Nel segno di Pietro Pancrazi - Cortona 1893 Firenze 1952- Cortona - Palazzo Casali - Sala del Mappamondo.

Ore 10,00 - 10,30 Saluti

Ore 10,30 - 11,30 Interventi

Ore 11,30 - 11,45 Intervallo

Ore 11,45 - 12,45 Dibattito

Ore 12,45 - 13,00 Conclusioni

Ore 13,30 - 15,30 Il Falconiere

Pranzo per Relatori, Sindaco, Giornalisti,



## Castagnetti e Fanfani a Cortona

In una sala stracolma di presenze, non c'erano posti nemmeno in piedi, venerdì 28 maggio, la Margherita cortonese ha presentato, in apertura della campagna elettorale, la lista dei propri venti candidati, tra i quali figurano ben nove rappresentanti femminili.

Presenze eccellenti nel palco dell'auditorium di S. Agostino in Cortona: gli onorevoli Rosy Bindi, Pierluigi Castagnetti e Giuseppe Fanfani.

Ha dato l'inizio ai lavori il segretario del comitato comunale Pacchini portando il saluto dei due circoli cortonesi e presentando la lista, seguito dall'intervento del candidato a sindaco Andrea Vignini, che ha rimarcato l'impor-

tanza politica della prossima tornata elettorale amministrativa ed europea. Quindi gli attesi interventi: l'on. Fanfani ha espresso una forte contrarietà nei confronti della Legge Gasparri ed alla malcelata guerra in Irak, concetti ribaditi anche negli altri interventi; l'on. Castagnetti ha intrattenuto l'assemblea con delle profonde riflessioni filosofiche sulla politica ed ha letteralmente avvinto i presenti; Ha concluso l'on. Rosy Bindi auspicando un rapido cambio di guida all'attuale governo Berlusconi che affossa tutte le aspettative e le promesse fatte agli elettori.

Infine gli auguri a tutti i candidati ed un sentito ringraziamento a tutti i presenti. **D. Baldetti**

## Lo sciopero dei medici di famiglia

Il dibattito svoltosi nella sede della Margherita camuciense venerdì 14 maggio, merita di essere conosciuto dalla opinione pubblica.

Tema del dibattito era "Lo sciopero dei medici di famiglia". Una delegazione di medici tecnicamente preparata per la trattazione del tema all'ordine del giorno, ha espresso lo sdegno della categoria giudicando l'attuale maggioranza di governo colpevole del disagio in atto e della grave crisi che investe il sistema sanitario nazionale. Infatti, con i recenti provvedimenti di ristrutturazione del Servizio Nazionale è stata affossata detta della delegazione sanità pubblica a seguito della modifica del titolo quinto della Costituzione con il quale è stata affidata alle Regioni la gestione dei servizi sanitari.

Avremo quindi un servizio diverso tra Regione e Regione e pertanto le Regioni più povere saranno penalizzate rispetto a quelle più ricche.

Inoltre i medici di famiglia sono molto preoccupati per il fatto che a distanza di tre anni non sia stato rinnovato il Contratto di Lavoro.

Accuse pesanti sono state rivolte anche al Ministro Sirchia che sottovaluta l'importanza del servizio sanitario quando riduce i trasferimenti agli Enti Locali.

Questi saranno costretti a tagliare, fra gli altri, i servizi sanitari e aumentare imposte e tasse per il loro mantenimento. Si è fatto cenno alle problematiche più importanti e alle migliori da apportare per meglio gestire e vivere la sanità in Valchiana. In questa direzione si muove da tempo una Cooperativa di medici di famiglia con lo scopo di migliorare e potenziare i servizi nel nostro territorio. La Cooperativa vuole quindi avviare una unica gestione dei servizi e delle cartelle, l'integrazione con gli altri operatori sanitari (specialisti, infermieri, assistenti sociali, ecc). Vuole avviare la creazione di centri polifunzionali, ridurre al minimo i tempi per la diagnosi e creare una sorta di pista preferenziale per la diagnostica d'urgenza con l'istituzione di una H-24 (servizio 24 ore su 24) che dovrebbe avere la sede in Camucia o zone limitrofe. Per la sede i medici di famiglia chiedono ai responsabili della sanità del Comune di Cortona e a quelli limitrofi una attenzione particolare per reperire i fondi necessari per dare concreta attuazione alla interessante iniziativa. Mantenendo alta l'attenzione per le fasce più deboli che hanno la necessità di essere assistiti in forma continuativa.

Il portavoce  
**Domenico Baldetti**



## NECROLOGIO

### Gino Santiccioli, un uomo buono

Leggiamo spesso sui giornali la notizia della morte di questo o quel famoso personaggio della cultura, dello sport, della politica ecc. Seguono notizie biografiche più o meno dettagliate, considerazioni sulla sua attività ed altri dati, spesso preparati in precedenza: il cosiddetto "coccodrillo".

Siccome sono convinto che per far andare avanti bene la nostra società non occorrono solo famosi personaggi, ma anche "formichine operose" vorrei dare notizia dell'improvvisa e incredibile morte di Gino Santiccioli di Camucia.

Gino era un "non personaggio", nel senso che aveva una vita normalissima, fatta di routine, di famiglia, lavoro, casa, orto, qualche partita a carte. Schivava qualsiasi momento di eventuale protagonismo, di appariscenza vanitoso.

Gino era una delle persone più buone che abbia mai conosciuto: la bontà personificata. Sereno e cordiale sempre: sul lavoro, nella vita di tutti i giorni, in qualsiasi occasione. Non ho memoria di averlo visto imbronciato.

Un mite, nel senso vero del termine: incline alla benevolenza, alla pazienza e all'indulgenza, che rivela dolcezza e moderazione.

Uno di quelli a cui accennò Gesù nel discorso della Montagna: "Beati i mansueti perché essi possederanno la terra; Beati i pacifici perché saranno chiamati Figli di Dio".

Gino porta con sé un'arte antica a lui familiare, ma in estinzione: l'arte di saper creare con giunchi ed altre piante cesti, cestelli, panieri ed altri oggetti tipici della defunta Civiltà contadina di Valchiana. Senza un chiodo, senza un gocciolo di collante riusciva a realizzare forme geometriche perfette, che poi regalava ad amici, parenti o a chi ne facesse richiesta. Purtroppo non l'ha tramandata ad altri, ma non per gelosia, solo per mancanza di aspiranti.

Chi fosse Gino lo hanno capito in tanti, come ha dimostrato la folla commossa che lo ha salutato nella chiesa di Camucia. Una cerimonia di commiato molto bella e toccante, ma semplicissima - come era Gino e come l'avrebbe gradita lui - con un solo cuscino di fiori e tante offerte per donare un defibrillatore alla Croce Rossa Italiana, in modo da evitare altre morti assurde, come questa.

Ciao Gino, e se puoi, dal Cielo riversa su questo Mondo un po' della tua pacifica serenità.

**Santino Gallorini**

### Ricordo di Irene Scarpaccini

E' un altro pezzo di storia cortonese che se ne va: ci ha lasciato Irene Scarpaccini, nata contessa Banchi.

Anche se aveva trascorso gli ultimi anni lontano da Cortona, il suo cuore in qualche modo è sempre stato qui, legato in maniera indissolubile ai suoi numerosissimi amici e parenti ed alla sua bella casa in Ruga Piana.

Tornano alla memoria con piacevolezza i tanti pomeriggi trascorsi insieme e le serate di festa quando la sua indiscussa classe di padrona di casa si concretizzava in banchetti sontuosi anche per fantasia e originalità cui faceva da completamento la bonomia del marito Aldo Scarpaccini.

Insieme sono stati protagonisti di un mondo adesso allontanatosi nel tempo ma ancora ben vivo nel ricordo di chi lo ha vissuto.

Donna Irene ci mancherà, come ci mancano ormai numerosi amici di allora: ma è consolante poter sperare che tutti insieme loro si siano ritrovati ed abbiamo potuto riprendere il discorso interrotto.

**Isabella Bietolini**

### I Anniversario

17-06-2004

## Roberto Ristori

Nel primo anniversario della scomparsa del dott. Roberto Ristori la moglie Andreina, la sorella Elettra, i cugini, i parenti tutti lo ricordano con tanto affetto e tanta stima.



### TARIFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

# Un Torneo Open difficile da dimenticare



Prima della ginale Gregianin e Tarpani



Al vincitore de Torneo Tarpani la coppa di primo classificato



Davide Gregianin, semifinalista, riceve il trofeo

Dal 22 al 30 maggio si è svolto per il secondo anno consecutivo il Torneo Nazionale Open Singolare Maschile collegato alla Federazione Italiana Tennis, Regione Toscana.

Dopo aver aderito per tanti anni al Circuito di Umbria Tennis, su sollecitazione del Comitato Regione Toscana il Tennis Club Cortona si è iscritto all'omologo torneo regionale.

Lo scorso anno le adesioni dei giocatori furono buone ma non in numero particolarmente alto.

L'organizzazione comunque fu particolarmente apprezzata e il risultato positivo si è visto per questa edizione del 2004 alla quale si sono iscritti oltre cinquante atleti.

La gara complessivamente è stata molto seguita perché ha presentato incontri di alto livello con partite condotte con grande agonismo.

Un ringraziamento doveroso

al Tennis Club Camucia, che ha messo a disposizione il campo coperto in mateco in occasione dell'unica giornata di pioggia.

Si è potuto così seguire il programma senza interruzioni.

Grazie dunque al suo presidente Vannucci.

Per rientrare nel torneo dobbiamo ricordare la presenza di alcuni atleti cortonesi Luca Bassini, Filippo Martelli, Angelo La Braca e Davide Gregianin.

Purtroppo ad esclusione di Davide Gregianin gli altri, pur disputando incontri onorevoli, non hanno proseguito sul tabellone.

Davide invece per il terzo anno consecutivo è giunto in finale, ma anche questa volta non è riuscito a conquistare la vittoria nel torneo perdendo dopo un incontro lungo e tirato in tre sets.

Il Tennis Club Cortona attraverso il giornale intende ringraziare per la preziosa collaborazione ricevuta gli arbitri Bufalini e Valdambri, il sempre attento ed



Seconda semifinale Tarpani e Spanpani

insostituibile custode del circolo Paul Neda che ha presentato anche quest'anno dei campi che ci sono stati invidiati da tutti i giocatori per la qualità della manutenzione e del manto in

terra rossa. Un ulteriore ringraziamento ad alcuni soci del circolo che si sono impegnati in prima persona per dare una preziosa mano all'organizzazione ed in particolare



Foto ricordo Gregian, Raffaelli prima della semifinale



Il Presidente del T.C. Cortona premia il secondo semifinalista

| T.C. CORTONA              |   | F.I.T.                    |          |
|---------------------------|---|---------------------------|----------|
| (Affiliato Organizzatore) |   | Iscritti Nr. 48           |          |
| TORNEO OPEN               |   | Gara SING MASCH           |          |
| Dal 22.05.2004            |   | Località CORTONA          |          |
| Al 30.05.2004             |   | G.A. BUFALINI VALDAMBRINI |          |
| Clas. 1                   |   | Cognome e Nome            |          |
| 1                         | 3 <sup>a</sup> BASSINI LUIGI SACCHETTI          | TARPANI 66-73             |          |
| 2                         | 3 <sup>a</sup> SACCHETTI LUIGI 46-75-63         | SACCHETTI 64-26-64        | TARPANI  |
| 3                         | 3 <sup>a</sup> GROVETTI Fed. GROVETTI           | APRILE 60-64              |          |
| 4                         | 3 <sup>a</sup> DOCCOLA Em. 61-46-64             | APRILE T. 64-64           |          |
| 5                         | 4 <sup>a</sup> ARREDI Fed. LEPRI                | VANNI LUIGI 76-64         | TARPANI  |
| 6                         | 3 <sup>a</sup> LEPRI And. 62-60                 | VERBUCCI 64-64-64         | VANNI L. |
| 7                         | 3 <sup>a</sup> VERDUCCI A. VERDUCCI             | VALENTI 63-63-64          |          |
| 8                         | 3 <sup>a</sup> BALABONDI C. 63-62               | VALENTIN 57-63-64         |          |
| 9                         | 4 <sup>a</sup> SERAFINI NICOLA FUMAGALLI        | SIRCHIO MASSI 62-64       | TARPANI  |
| 10                        | 4 <sup>a</sup> FUMAGALLI And. 62-63             | SPAMPANI 64-67-76         |          |
| 11                        | 3 <sup>a</sup> SPAMPANI Sum. SPAMPANI           | PERUCCONI 64-62           |          |
| 12                        | 3 <sup>a</sup> CALISTRI Fed. 61-61              | PERUCCONI 62-64           |          |
| 13                        | GIUSTOZZI Lor. STOCCHETTI 61-60                 | VIRGILI AD. 63-75         |          |
| 14                        | 3 <sup>a</sup> STOCCHETTI RICC 61-60            |                           |          |
| 15                        | 4 <sup>a</sup> ULTARD Leonid. CANESCHI 62-26-75 |                           |          |
| 16                        | 3 <sup>a</sup> CANESCHI And. 63-62              |                           |          |
| 17                        | 3 <sup>a</sup> GAGLIARDI GIO. GAGLIARDI         | CHIODINI 46-63-64         |          |
| 18                        | 4 <sup>a</sup> DUBANTI Stef. 63-63              | CHIODINI 62-63            |          |
| 19                        | 3 <sup>a</sup> CHIODINI SIMONE CHIODINI         | CHIODINI 62-63            |          |
| 20                        | 3 <sup>a</sup> LA COGNATA A. 64-60              | MORETTI 62-64             |          |
| 21                        | 3 <sup>a</sup> MARTINELLI Vih. GALUPPO          | RAFFAELLI 64-62           |          |
| 22                        | 3 <sup>a</sup> GALUPPO GIOV. P.A.               |                           |          |
| 23                        | 4 <sup>a</sup> MASERONI Ant. PROSPERI           | RAFFAELLI 76-62           |          |
| 24                        | 3 <sup>a</sup> PROSPERI Ed. 62-62               |                           |          |
| 25                        | 4 <sup>a</sup> DELACORILLI MIRKO TALIANI        | GREGIANIN 61-64           |          |
| 26                        | 3 <sup>a</sup> TALIANI Andrea 61-63             |                           |          |
| 27                        | 3 <sup>a</sup> GRASSI Giacomo FELELE            | MAZZI 61-64               |          |
| 28                        | 3 <sup>a</sup> FELELE Diego 67-64-61            |                           |          |
| 29                        | 3 <sup>a</sup> MAZZI Roberto MAZZI              |                           |          |
| 30                        | 4 <sup>a</sup> MARTELLI FI. 60-61               |                           |          |
| 31                        | 4 <sup>a</sup> FANTANO Federico FANTANO         |                           |          |
| 32                        | 4 <sup>a</sup> LA BRACA An. 63-75               |                           |          |

| Teste di serie  | Class. | Teste di serie  | Class. |
|-----------------|--------|-----------------|--------|
| 1) TARPANI Rob. | 23     | 5) MORETTI V.   | 26     |
| 2) GREGIANIN D. | 24     | 6) PERUCCONI G. | 26     |
| 3) SACCHETTI L. | 24     | 7) VANNI L.     | 27     |
| 4) RAFFAELLI F. | 25     | 8) MAZZI D.     | 27     |

Esposto alle ore 23.00 del 20.5.04  
Giudice Arbitro



L'arbitro Bufalini premia il primo semifinalista



a Luciano Catani e Paolo Veri, sempre disponibili. La ricca documentazione di foto lascia un ricordo vivo degli atleti che hanno ottenuto i migliori risultati, i finalisti ed i semifinalisti.

**Studio Tecnico 80**  
**P.I. FILIPPO CATANI**  
 Progettazione e consulenza  
 Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco  
 Consulenza ambientale  
 Via di Murata, 21-23  
 Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
 Tel. 0337 675926  
 Telefax 0575 603373  
 52042 CAMUCIA (Arezzo)

**TAMBURINI S.R.L.**  
 Concessionaria Alfa Romeo  
 Sede di Arezzo: Via Edison, 18  
 Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
 52100 Arezzo  
 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
 Tel. 0575 38.08.97  
 Tel. 0575 63.02.86  
 Fax 0575 60.45.84  
 Tel. 0575 38.10.55  
 e-mail: tamburini@technet.it

**TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI**  
**MEONI**  
 LUCIANO MEONI  
 CONCESSIONARIA: PALFINGER  
 GRU PER AUTOCARRI  
 Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
 Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

## Tennis Club Cortona

## Calcetto - Torneo di Primavera 2004

Il Tennis Club Cortona per l'anno 2004 ha realizzato un programma di attività sportive particolarmente intenso.

Oltre al Torneo Open che è stato illustrato nella pagina 14, ha dato vita al primo Torneo di Calcetto a cinque che ha ottenuto un considerevole successo di adesioni.

Ben sedici squadre si sono iscritte a questa manifestazione.

Presentiamo tutti i risultati e le relative classifiche delle fasi eliminatorie ottenute dopo la disputa delle tre giornate per le squadre che sono state divise in

quattro gironi.

Le prime due classificate di ogni girone hanno avuto accesso ai quarti di finale e alle semifinali che si sono disputate nei giorni di martedì 8, mercoledì 9 e giovedì 10 giugno.

Domenica 13 giugno la finalissima con previsione di una grossa partecipazione di persone a vedere l'ultima gara.

Visto il successo della manifestazione sarebbe intenzione del Tennis Club Cortona organizzare per i primi di luglio un Torneo di calcetto per ragazzi Under 15 da disputarsi di mattina. Gli interessati possono telefonare al 0575/62281.

## Prima giornata

|                                   |      |
|-----------------------------------|------|
| Bucaccia - The Lions Well         | 2-10 |
| TNT Calcetto - Tarquini           | 2-3  |
| Marrini Calcetto - Razza Chianina | 3-5  |
| Audi - Saigon                     | 2-1  |
| Lawyers - AC Playmobil            | 1-4  |
| Mille Molliche - Seven Point      | 7-1  |
| CTF Calcetto - Foto Lamentini     | 4-4  |
| Idraulica Cortonese - Lokomotiv   | 9-2  |

## Seconda giornata

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Bucaccia - TNT Calcetto            | 6-1 |
| The Lions Well - Tarquini          | 4-5 |
| Mille Molliche - Audi              | 7-6 |
| Seven Piont - Saigon               | 0-4 |
| Lawyers - Marrini Calcetto         | 4-4 |
| C Playmobil - Razza Chianina       | 0-5 |
| CTF Calcetto - Idraulica Cortonese | 7-4 |
| Foto Lamentini - Lokomotiv         | 6-1 |

## Terza giornata

|                                      |      |
|--------------------------------------|------|
| TNT Calcetto - The Lions Well        | 2-16 |
| Bucaccia - Tarquini                  | 4-7  |
| Seven Point - Audi                   | 2-10 |
| Mille Molliche - Saigon              | 13-4 |
| AC Playmobil - Marini Calcetto       | 12-2 |
| Lawyers - Razza Chianina             | 1-4  |
| Foto Lamentini - Idraulica Cortonese | 4-6  |
| CTF Calcetto - Lokomotiv             | 7-3  |

## Classifiche

| Girone - A            | Punti | Gol Fatti | Subiti |
|-----------------------|-------|-----------|--------|
| 1 Tarquini            | 9     | 15        | 10     |
| 2 The Lions Well      | 6     | 30        | 9      |
| 3 Bucaccia            | 3     | 12        | 18     |
| 4 TNT Calcetto        | 0     | 5         | 25     |
| Girone - B            | Punti | Gol Fatti | Subiti |
| 1 Mille Molliche      | 9     | 27        | 11     |
| 2 Audi                | 6     | 18        | 10     |
| 3 Saigon              | 3     | 9         | 15     |
| 4 Seven Piont         | 0     | 3         | 21     |
| Girone - C            | Punti | Gol Fatti | Subiti |
| 1 Razza Chianina      | 9     | 14        | 4      |
| 2 Playmobil           | 6     | 16        | 8      |
| 3 Lawyers             | 1     | 6         | 12     |
| 4 Marini Calcetto     | 1     | 9         | 21     |
| Girone - D            | Punti | Gol Fatti | Subiti |
| 1 CTF Calcetto        | 7     | 18        | 11     |
| 2 Idraulica cortonese | 6     | 19        | 13     |
| 3 Foto Lamentini      | 4     | 14        | 11     |
| 4 Lokomotiv           | 0     | 6         | 22     |

In neretto le squadre ammesse alle finali che si concluderanno domenica 13 giugno

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone  
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Lorenzo Lucani, Vincenzo Lucente

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani

Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Mara Jogna Prat, Ivan Landi, Andrea Laurenzi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Franco Marcello, Prisca Mencacci, Noemi Meoni, Benedetta Raspati, Maria Teresa Rencinai, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Danilo Sestini, Padre Teobaldo, Padre Ugo Vagnuzzi, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 Euro 207,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri)

Euro 258,00 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 Euro 310,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale è chiuso in redazione mercoledì 09 giugno 2004

E' in tipografia giovedì 10 giugno 2004

## Pallavolo Cortona Volley

## Le ragazze si arrendono solo nella fase finale dei play-offs

Le ragazze allenate da Fabrizio Sabatini hanno dato davvero il massimo ma non ce l'hanno fatta. Nella fase finale dei play-offs hanno dovuto arrendersi alle più forti avversarie ma hanno dimostrato di essere una squadra che pur con poca esperienza ha dato del filo da torcere a compagini molto forti e con più maturità pallavolistica.

Certo il progetto e gli obiettivi di inizio anno sono stati pienamente centrati e, aggiungerei, anche superati in virtù di un campionato giocato in crescendo che ha portato la squadra neo-promossa in serie D a giocarsi più di una chance nella lotta dei play-offs finali conquistati con pieno merito.

Quello sembrava il massimo risultato conseguibile ragionando in termini di esperienza acquisita e maturità tecnico-tattica.

Invece le giovani atlete (molte di loro davvero giovanissime) hanno saputo sorprendere anche il loro allenatore disputando la fase finale dell'anno con una grinta, una determinazione ed anche un'inaspettata in partite ad alto livello.

La prima fase dei play-offs è scivolata via con la vittoria sul forte San Miniato che, portato a giocarsi la bella ha dovuto lasciare la posta

in palio grazie ai fondamentali della battuta e della ricezione alle coriacee ragazze Cortonesi.

Un successo della forza e della voglia di vincere che però niente ha potuto nella seconda fase nella partita a Forte dei Marmi persa nettamente per tre sets a zero.

Contro avversarie apparse notevolmente superiori nella gara di andata le ragazze allenate da Sabatini hanno dato tutto quello che hanno potuto nella gara di ritorno ma alla fine si sono dovute arrendere al tie-break pur giocando una partita meritevole sinanche della vittoria.

Per la contemporanea e favorevole vittoria del Grosseto si era poi liberato un ulteriore posto per salire di serie giocandosi tutto in un girone a tre che comprendeva la squadra di Cortona, il Cassero di Castiglion Fiorentino ed il Livorno.

La prima gara da giocare era proprio contro la squadra di Castiglion Fiorentino autentica bestia nera delle Cortonesi da cui erano state sconfitte due volte in campionato.

Purtroppo anche in questa occasione non c'è stata l'eccezione e le ragazze Cortonesi hanno di fatto compromesso la fase finale e le residue speranze si sono infrante

## Concluso il I° "Torneo di Camucia"

Lo scorso 6 Giugno si è concluso il I° Torneo di Calcio a 11, "Città di Camucia". Alla manifestazione, che ha avuto davvero un grande successo, hanno partecipato numerose realtà calcistiche della Vallata, sulle quali, alla fine, ha prevalso il Monsigliolo, che in finale, ai rigori, ha battuto per 5 - 3 il G.S. Camucia, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sul punteggio di 1-1.

Le premiazioni finali, sono poi state officiate dall'Assessore allo Sport del Comune di Cortona, Miro Petti.

Nell'occasione gli organizzatori del torneo hanno voluto ringraziare

re tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della manifestazione, la quale, tanto per rendere l'idea dell'ottimo riscontro che ha avuto sulla popolazione, ha fatto registrare, per la sola finalissima, una presenza sugli "spalti" de "La Maialina" di circa 450 - 500 persone.

Con questo gli organizzatori augurano a tutti una buona estate e danno appuntamento alla prossima stagione agonistica, che vedrà, come più volte detto, la società di Calcio Bar Cristallo e/o AS Camucia Calcio, impegnata su più fronti, in una nuova e difficile sfida.

Stefano Bistarelli

## Tennis Club Cortona

## Campionato a squadre Serie "D3"

Il Tennis Club Cortona esce a testa alta dal tabellone Regionale di Serie "D3" maschile a 64 squadre dopo essersi stato promosso con merito a seguito della disputa della prima fase provinciale.

Domenica 6 giugno si è svolto infatti l'incontro di primo turno ad eliminazione diretta del suddetto Tabellone Regionale preso i campi in erba sintetica del Tennis Club Figline Valdarno; i nostri portacolori sono riusciti ad impegnare al massimo gli avversari solo dopo oltre due ore e mezza di lotta con il punteggio di 6/2, 4/6 e 7/5 di Filippo Martelli contro Bianchini per 7/5 e 6/4 e di Pierluigi Parrini contro Liperini sempre con il solito punteggio.

Obiettivamente non si poteva chiedere molto di più al team cortonese capitanato dal bravo tecnico Roberto Umbri e dal presidentissimo dott. Enzo Lucente al quale vanno comunque i complimenti per la qualificazione ottenuta, o-

biiettivo questo di inizio stagione.

Appuntamento adesso con la Coppa delle Torri manifestazione a squadre maschile limitata a giocatori di Cat. 4.4 che avrà inizio presumibilmente i primi di luglio.

Ricordiamo infine i prossimi tornei che il Tennis Club Cortona avrà l'onore e l'onere di ospitare:

- dal 14 al 22 agosto prova di qualificazione al Master finale del 9° Circuito delle Vallate Aretine torneo maschile e femminile riservato a giocatori di 4 Cat. con in palio per il primo classificato un soggiorno di una notte presso una delle suite dello splendido Hotel Villa Marsili sito in Cortona;
- dal 20 al 25 settembre Master Finale del 9° Circuito delle Vallate Aretine riservato al singolare maschile e femminile e al doppio maschile.

Non resta che augurare un buon divertimento a tutti gli appassionati cortonesi e non.

L.C.

contro il Livorno.

Una annata che resta comunque più che positiva e che ha dato indicazioni importanti sulle tante giovani atlete con cui poter formare la rosa del prossimo campionato di serie D; alcune di loro sono del 1989 ed alcune anche del 1987, giovani sì ma che si stanno mettendo in mostra per capacità tecniche e

tattiche notevoli.

Il fatto poi di aver recepito in fretta gli insegnamenti del tecnico Sabatini e di aver già una esperienza importante per la loro età ne fa di fatto una ottima ossatura per la rosa del prossimo campionato in cui l'obiettivo non più nascosto sarà quello di salire di categoria.

Riccardo Fiorenzuoli

## "Pulcini" G.S. Terontola

3° al Torneo di Guazzino  
1° al Torneo di Castiglion del Lago

"Pulcini" del G.S. Terontola, anno '93, allenati da Edo Svetti, hanno partecipato al 16° Trofeo di Calcio della Polisportiva di Guazzino "8° Memorial G.Fanotti".

La squadra nelle settimane precedenti alla finale, aveva disputato le seguenti partite: Terontola-Chiusi 1-0 gol di Nicola Solfanelli; Terontola-Guazzino 0-1; Terontola-Poliziana 0-0 ai rigori aveva vinto 2-0 con gol di Pierdoberdò Bietolini e Amit Sing; Terontola-Sinalunga 0-1 per autorete, con molto dispiacere da parte del giocatore e di tutta la compagine.

Poi, la sera di giovedì 27 maggio, alle ore 20, i bianco-celesti hanno giocato contro il Guazzino per il 3/4 posto e hanno vinto 3-2 con gol di Amit Sing, Nicola Solfanelli e Andry Sina.

Grande esultanza del numeroso pubblico terontolese, costituito soprattutto da genitori, sorelle ed amici.

A conclusione della serata c'è stata la premiazione, ed il G.S. Terontola è stata l'unica squadra che ha ricevuto il maggior numero di premi: una coppa per il 3° po-

sto; una targa per il premio disciplina; un trofeo al miglior portiere Nicola Sgaragli e una coppa a Nicola Solfanelli per il miglior gol del Torneo, stanchi ma felici i "Pulcini" sono rimasti molto soddisfatti.

La compagine poi ha partecipato la sera successiva, al 2° Torneo "Memorial Mauro Bidini" di Castiglion del Lago per la finale del 1/2/3 posto. Nelle partite precedenti aveva sempre vinto ai rigori, quindi un grande plauso a tutta la squadra.

La prima partita Terontola-Chiusi 1-1, ai rigori aveva perso per 2-3 (Andry Sina e Nicola Solfanelli); la seconda partita Terontola-Tavarnelle 2-1 con gol di Andry Sina e Nicola Solfanelli.

A conclusione anche di questa piacevole serata, i bianco-celesti, hanno vinto il Torneo ed hanno ricevuto una bella coppa e tanti rallegramenti a tutti i giocatori, da parte dei presenti convenuti per l'occasione; era presente anche il Presidente del G.S. Terontola che ha elogiato i piccoli giocatori per la loro vittoria

G.G.B.



L'allenatore Edo Svetti e i "Pulcini" con la coppa ricevuta per il 1° posto a Castiglion del Lago.

## FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334

## ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -  
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

## **ATTUALITÀ**

**Rieu di nuovo a Cortona  
Turismo, un dato preoccupante  
La faida del voto disgiunto**

## **CULTURA**

**Ricordato a Cortona Vannuccio Faralli  
in un libro di Mario Parigi  
La voce ritrovata dell'organo di S.Filippo Neri**

## **DAL TERRITORIO**

**CORTONA**

**Finalmente si smonta!!!**

**MONTECCHIO**

**Saggio di ginnastica**

**MERCATALE**

**Premiati gli alunni delle elementari**

## **SPORT**

**Calcetto Torneo di primavera 2004  
Open Nazionale di Tennis  
Tornei estivi di calcio**